

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 46 dell'11.11.2020

Supplemento n. 202

mercoledì, 11 novembre 2020

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uff. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato

DECRETO 29 ottobre 2020, n. 17856
certificato il 09-11-2020

Avviso POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti.

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Uff. Reg. di Arezzo, Firenze e Prato

DECRETO 29 ottobre 2020, n. 17856

certificato il 09-11-2020

Avviso POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE

2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti.

IL DIRIGENTE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio Europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;

Visti i Regolamenti (UE):

- n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia

di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 che prevede specifiche norme per il contributo dei Fondi Strutturali al contrasto dell'emergenza COVID-19, volte ad ampliare la possibilità di rendicontare spese legate all'emergenza, assicurando la prosecuzione degli impegni già assunti nell'ambito della programmazione 2014-2020 anche con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con propria deliberazione n. 1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Visto il DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;

Visto il Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;

Vista la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii. e il rispettivo Regolamento di esecuzione di cui al DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;

Vista la Deliberazione 31 luglio 2019, n. 54 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2020 e la Nota di Aggiornamento al DEFR 2020 DCR del 23/06/2020 n. 38;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 09 luglio 2020 recante Accordo tra Presidenza del

Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;

Dato atto che nell'Allegato A) della citata DGRT 855/2020, la Giunta Regionale individua le risorse del POR FESR e del POR FSE della Toscana, per la riprogrammazione volta al contrasto e alla mitigazione degli effetti dell'emergenza COVID-19;

Considerata la Priorità del POR FESR di Istruzione e Formazione e il risultato atteso 10.8 recante Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi e nello specifico l'azione di acquisto di beni e attrezzature per gli istituti e per i beneficiari finalizzato al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale;

Vista dal Decisione della Giunta Regionale n. 1 del 29 luglio 2019 Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 6 - Modifiche all'Allegato A del Sistema di Gestione e Controllo.

Vista Delibera di Giunta Regionale n. 1267 del 15 settembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.6";

Vista la Decisione Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 avente ad oggetto "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 - 2022";

Vista la DGR n.1112 del 3 agosto 2020 avente ad oggetto POR FESR 2014 -2020 - azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e- skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti e il suo Allegato A), parte integrante e sostanziale, con il quale si sono approvati gli elementi essenziali per la pubblicazione del conseguente avviso pubblico;

Considerato opportuno in attuazione della sopra citata deliberazione approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'Avviso pubblico e gli Allegati B), C), D) e E) per la partecipazione da parte delle Fondazioni ITS della Toscana all'Avviso POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale,

per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti;

Dato atto che per la gestione del suddetto avviso la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA, secondo quanto previsto dall'art. 4 del LR 28/2008, nonché dalla L.R. 19/2018 e dalla Convenzione Quadro prevista dalla suddetta legge e che tale attività (n. 32 del Punto 1 - POR FESR 2014-2020) rientra nel Piano di Attività di Sviluppo Toscana SpA 2021;

Considerato che, in relazione alla gestione da parte della società Sviluppo Toscana Spa dell'avviso di cui al presente atto, con successivo atto, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 assumerà gli specifici impegni di spesa;

Dato atto della riprogrammazione del FESR di cui alla citata deliberazione vengono destinati complessivamente euro 3.600.000,00 alle Fondazioni ITS della Toscana per il potenziamento e la riqualificazione dei laboratori formativi territoriali aperti a valere sull'azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills) per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti;

Considerato opportuno, per quanto sopra, prenotare, la somma complessiva di euro 3.600.000,00 a valere sul bilancio 2020, secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2020

capitolo 52897 - competenza pura -, quota UE 50%, euro 362.500,00 diminuendo contestualmente e per lo stesso importo la prenotazione n. 20201252;

capitolo 52898 - competenza pura -, quota STATO 35%, euro 253.750,00 diminuendo contestualmente e per lo stesso importo la prenotazione n. 20201256;

capitolo 52899 -c ompetenza pura -, quota RT 15%, euro 108.750,00 diminuendo contestualmente e per lo stesso importo la prenotazione n. 20201257;

Totale anno 2020 euro 725.000,00.

Esercizio 2021

capitolo 52897 - competenza pura -, quota UE 50%, euro 1.121.250,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 300.000,00 n. 20201252;

capitolo 52898 - competenza pura -, quota STATO 35%, euro 784.875,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 210.000,00 la prenotazione n. 20201256;

capitolo 52899 - competenza pura -, quota RT 15%, euro 336.375,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 90.000,00 la prenotazione n. 20201257;

Totale anno 2021 euro 2.242.500,00.

Esercizio 2022

capitolo 52897 - competenza pura -, quota UE 50%, euro 316.250,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 225.000,00 n. 20201252;

capitolo 52898 - competenza pura -, quota STATO 35%, euro 221.375,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 157.500,00 la prenotazione n. 20201256;

capitolo 52899 - competenza pura -, quota RT 15%, euro 94.875,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 67.500,00 la prenotazione n. 20201257;

Totale anno 2022 euro 632.500,00;

Considerato che qualora si rendessero libere e disponibili ulteriori risorse nell'ambito dell'azione 2.3.1 del POR FESR 2014/2020, esse potranno essere destinate all'incremento della dotazione finanziaria di ciascun progetto, laddove il costo complessivo del medesimo risulti superiore al finanziamento assegnato;

Dato atto che l'opportunità di un sostegno regionale agli investimenti nei laboratori formativi territoriali aperti è emersa anche nel corso dei lavori del tavolo di confronto con le parti sociali e gli altri attori locali attivato nell'ambito del progetto INTERREG "40Ready. Strengthening SME capacity to engage in Industry 4.0", coordinato dalla Toscana;

Dato atto che il presente intervento rientra nelle Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs 118/2011 così come previsto dalla Decisione n. 16 del 15/05/2017 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Legge Regionale del 23/12/2019, n. 81 "Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022";

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1 del 07/01/2020, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

Vista la Delibera di Giunta n. 1312 del 26 ottobre 2020 che approva la variazione bilancio al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1. Di approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, per quanto esposto in narrativa, contenente l'Avviso pubblico e gli Allegati B), C), D)

e E) per la partecipazione da parte delle Fondazioni ITS della Toscana all'Avviso POR CREO FESR 2014-2020 - AZIONE 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti;

2. Di destinare complessivamente euro 3.600.000,00 alle Fondazioni ITS della Toscana per il potenziamento e la riqualificazione dei laboratori formativi territoriali aperti a valere sull'azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills);

3. Di stabilire che per la gestione dei suddetti bandi la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana SpA secondo quanto previsto dall'art. 4 della LR 28/2008, nonché dalla L.R. 19/2018 e dalla Convenzione Quadro prevista dalla suddetta L.R. 19/2018;

4. Di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA ed all'Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020;

5. Di prenotare, la somma complessiva di euro 3.600.000,00 a valere sul bilancio 2020, secondo la seguente articolazione:

Esercizio 2020

capitolo 52897 - competenza pura, quota UE 50%, euro 362.500,00 diminuendo contestualmente e per lo stesso importo la prenotazione n. 20201252;

capitolo 52898 - competenza pura, quota STATO 35%, euro 253.750,00 diminuendo contestualmente e per lo stesso importo la prenotazione n. 20201256;

capitolo 52899 - competenza pura, quota RT 15%, euro 108.750,00 diminuendo contestualmente e per lo stesso importo la prenotazione n. 20201257;

Totale anno 2020 euro 725.000,00.

Esercizio 2021

capitolo 52897 - competenza pura, quota UE 50%, euro 1.121.250,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 300.000,00 n. 20201252;

capitolo 52898 - competenza pura, quota STATO 35%, euro 784.875,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 210.000,00 la prenotazione n. 20201256;

capitolo 52899 - competenza pura, quota RT 15%, euro 336.375,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 90.000,00 la prenotazione n. 20201257;

Totale anno 2021 euro 2.242.500,00.

Esercizio 2022

capitolo 52897 - competenza pura, quota UE 50%, euro 316.250,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 225.000,00 n. 20201252;

capitolo 52898 - competenza pura, quota STATO 35%, euro 221.375,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 157.500,00 la prenotazione n. 20201256;

capitolo 52899 - competenza pura, quota RT 15%, euro 94.875,00 diminuendo contestualmente per l'importo di Euro 67.500,00 la prenotazione n. 20201257;

Totale anno 2022 euro 632.500,00;

6. Di destinare all'incremento della dotazione finanziaria di ciascun progetto, ulteriori risorse che si rendessero libere e disponibili nell'ambito dell'azione 2.3.1 del POR FESR 2014/2020, laddove il costo complessivo del medesimo risulti superiore al finanziamento assegnato.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ri-

corso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente per legge nei relativi termini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il Dirigente

Maria Chiara Montomoli

SEGUONO ALLEGATI



Regione Toscana



Le ali alle tue idee

ALLEGATO A)-AVVISO

AVVISO

POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 2.3.1

Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (*e-skills*),
per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo,
di collaborazione e partecipazione civica in rete (*opengovernment*) -
laboratori formativi territoriali aperti

Indice

- 1 Finalità e Risorse
 - 1.1 Finalità
 - 1.2 Dotazione finanziaria
- 2 Beneficiari
- 3 Interventi finanziabili e spese ammissibili
 - 3.1 Progetti ammissibili
 - 3.2 Parametri dell'investimento
 - 3.3 Economie di assegnazione e di rendicontazione
 - 3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto
 - 3.5 Spese ammissibili
 - 3.6 Natura e intensità del finanziamento
 - 3.7 Divieto di cumulo
- 4 Modalità e termini di presentazione della domanda
 - 4.1 Presentazione della domanda
 - 4.2 Documentazione a corredo della domanda
- 5 Istruttoria e valutazione della domanda
 - 5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento
 - 5.2 Istruttoria di ammissibilità
 - 5.3 Cause di non ammissione
 - 5.4 Criteri di selezione/valutazione
 - 5.5 Formazione della graduatoria
- 6 Realizzazione e modifica dei progetti
- 7 Rendicontazione ed erogazione
 - 7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili
 - 7.2 Modalità di erogazione del finanziamento
 - 7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fideiussoria
 - 7.4 Domanda a titolo di SAL
 - 7.5 Domanda a titolo di SALDO
- 8 Verifiche, controlli e revoche
 - 8.1 Verifica finale dei progetti
 - 8.2 Rinuncia
 - 8.3 Controlli e ispezioni
 - 8.4 Decadenza dal beneficio
 - 8.5 Risoluzione del contratto
 - 8.6 Sanzioni
- 9 Disposizioni finali
 - 9.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Reg. UE n. 679/2016
 - 9.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti
 - 9.3 Informazione e comunicazione
 - 9.4 Ulteriori disposizioni
- 10 Riferimenti normativi

1. Finalità e Risorse

1.1 Finalità

L'emergenza sanitaria ha mostrato l'importanza e l'urgenza dell'innovazione digitale delle strutture formative e di un intervento pubblico finalizzato al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale. Banca d'Italia attesta che, anche in Toscana, l'esperienza della didattica a distanza potrebbe aggravare le disuguaglianze tra studenti di diversa provenienza socio-economica, anche in virtù della disuguale distribuzione dei dispositivi necessari per l'accesso.

Le finalità dell'intervento sono:

- il rafforzamento e lo sviluppo di laboratori formativi territoriali aperti, che possano costituire, quali poli d'eccellenza, un punto di riferimento per ciascun territorio coinvolto: i laboratori - in cui saranno sviluppate pratiche didattiche innovative in sinergia con le imprese del territorio, per il sostegno delle transizioni dal mondo della scuola e della formazione terziaria a quello del lavoro - saranno infatti a disposizione delle Fondazioni ITS, delle istituzioni scolastiche, delle università e degli organismi formativi del territorio;
- il rafforzamento della formazione in continuità formativa basata sulle filiere produttive toscane strategiche, maggiormente in grado di garantire uno sviluppo e un'occupazione a più alto valore aggiunto e di garantire la formazione post diploma di tecnici in possesso delle competenze tecniche, specialistiche e trasversali richieste nell'economia digitale, anche per l'adozione di metodi di produzione in grado di promuovere una crescita economica disgiunta dalla degradazione ambientale;
- il sostegno alla qualificazione in chiave digitale dei laboratori formativi contribuisce alla formazione degli studenti del II ciclo di Istruzione, dei corsi IeFP e IFTS e dei percorsi ITS sui processi di digitalizzazione e di automazione, in coerenza con il Piano nazionale Impresa 4.0 e con la strategia regionale sulla formazione 4.0;
- il potenziamento dell'apprendimento delle competenze tecniche e professionali richieste dal mercato del lavoro, contribuendo così alla qualità dell'offerta formativa tecnica e tecnologica dei percorsi ITS, all'occupabilità dei partecipanti e alla competitività delle imprese del territorio regionale. Il finanziamento assegnato è orientato anche all'acquisizione dei dispositivi necessari a garantire a tutti gli studenti del II ciclo di Istruzione, dei corsi IeFP e IFTS e dei percorsi ITS, l'accesso alla didattica a distanza;
- il supporto ad affrontare le sfide poste dal tema unificante *lavoro di qualità* e perseguire i seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030;
- la garanzia di erogare un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti;
- l'incentivazione di una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
- la costruzione di infrastrutture resilienti e la promozione di innovazione e di industrializzazione eque, responsabili e sostenibili.

1.2 Dotazione finanziaria

Sono attualmente disponibili risorse per 3.600.000,00 euro, a valere sul POR CREO FESR 2014-2020, Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (*e-skills*), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (*opengovernment*) - laboratori formativi territoriali aperti.

Le risorse sono allocate nei pertinenti capitoli di bilancio secondo la seguente articolazione pluriennale:

2020	2021	2022	totale
725.000,00	2.242.500,00	632.500,00	3.600.000,00

Qualora si rendessero libere e disponibili ulteriori risorse nell'ambito dell'azione 2.3.1 del POR FESR 2014/2020, potranno essere destinate all'incremento della dotazione finanziaria di ciascun progetto, laddove il costo complessivo del medesimo risulti superiore al finanziamento assegnato;

2. Beneficiari

Le Fondazioni ITS della Toscana ovvero le Fondazioni ITS con sede legale nella Regione Toscana, che intendano dotarsi di nuova e rinnovata strumentazione per il rafforzamento e la riqualificazione di laboratori formativi territoriali aperti, in coerenza con quanto stabilito al punto 1.

3. Interventi finanziabili e spese ammissibili

3.1 Progetti ammissibili

I soggetti di cui al punto precedente che intendono realizzare un progetto di investimento nel territorio della Regione Toscana in forza dei finanziamenti previsti dal presente Avviso presentano una specifica proposta progettuale sulla base della documentazione allegata al presente avviso.

Ogni fondazione può presentare una sola proposta progettuale.

La proposta progettuale dovrà rispondere alla finalità del presente avviso e definire nel dettaglio le attrezzature e le strumentazioni che saranno acquistate tramite il finanziamento che sarà assegnato.

Le fondazioni ITS che intendano partecipare dovranno presentare una proposta progettuale che descriva:

- la finalità generale;
- gli obiettivi specifici che si intende perseguire;
- la descrizione del progetto e delle attrezzature e strumentazioni che ne diano realizzazione;
- effetti di ricaduta in quanto laboratorio formativo territoriale aperto
- piano dei costi.

3.2 Parametri dell'investimento

Il costo totale del progetto presentato a valere sul presente Avviso non deve essere inferiore a € 300.000,00 e superiore a € 1.000.000,00 .

Non è stabilito un massimale di investimento fermo restando un finanziamento massimo pari a € 514.285,00 salvo quanto previsto al successivo art. 3,3

3.3 Economie di assegnazione e di rendicontazione

Le risorse non assegnate o residuali per effetto di minori spese rendicontate o derivanti da revoche costituiscono economie .

Suddette economie saranno ripartite tra i beneficiari che hanno ottenuto un finanziamento inferiore al costo totale del progetto, in misura proporzionale al costo stesso.

3.4 Durata e termini di realizzazione del progetto

Termine iniziale

L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento.

Poiché le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento, i beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore alla pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento.

Termine finale

I progetti di investimento dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del finanziamento, con possibilità di richiesta di una sola proroga adeguatamente motivata comunque non superiore a 2 mesi.

Ai fini dell'individuazione del termine finale si prende a riferimento la data di emissione dell'ultimo titolo di spesa riferito al progetto, oppure alla data del relativo pagamento se successiva (data valuta di addebito rilevabile dall'estratto conto bancario).

3.5 Spese ammissibili

Acquisto di beni e attrezzature di nuova produzione come sotto specificato:

- Sistemi hardware (PC, notebook, server, apparati di networking, stampanti, dispositivi di controllo, sistemi touch, sistemi wifi, ecc.);
- Sistemi software (sistemi operativi, software applicativi, software per la virtualizzazione dei sistemi, software di simulazione, sistemi cloud, ecc.);
- Sistemi per la realtà aumentata, virtuale e mixed (visori, dispositivi di controllo del movimento, ecc.);
- Sistemi per la digitalizzazione e per la prototipazione (stampanti 3D, scanner 3D, software per la gestione dei sistemi, ecc.);
- Sistemi di visione e di proiezione (lavagne interattive, monitor interattivi, proiettori interattivi, sistemi olografici, ecc.);
- Droni e sistemi di mappatura dati ambiente;
- Sistemi robotici e di automazione per la produzione industriale.

Le spese di cui sopra sono ammissibili nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività di progetto ed a condizione che i beni oggetto della proposta progettuale siano installati ed in funzione presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento, come rilevabile anche mediante l'eventuale controllo in loco ex post. Gli stessi beni possono essere rimossi dai locali indicati nel formulario di domanda per una nuova collocazione, purché ciò avvenga senza modifica della finalità dell'acquisto e soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'ufficio regionale competente.

Le spese ammissibili, le modalità di rendicontazione ed i controlli sono dettagliati nelle "disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione", allegato E al presente Avviso.

E' fatto obbligo di non distogliere i beni acquistati dalla localizzazione dichiarata nel progetto entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, ex art. 71 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

E' fatto obbligo, pena inammissibilità della spesa, apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata con il finanziamento in risposta al presente avviso, i loghi del POR FESR 2014/2020.

3.6 Natura e intensità del finanziamento

I presenti contributi non costituiscono aiuti di stato come stabilito dal Documento di Attuazione Regionale (DAR) versione 6 approvato con Delibera di Giunta Regionale 15 settembre 2020, n. 1267.

Il finanziamento concesso con il presente avviso si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili fino ad un massimo di Euro 514.285,00.

3.7 Divieto di cumulo

I finanziamenti previsti dal presente Avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese.

4. Modalità e termini di presentazione della domanda

4.1 Presentazione della domanda

Le Fondazioni ITS dovranno, a pena di esclusione, inviare la propria domanda completa dei documenti di cui al presente articolo in formato pdf, per PEC all'indirizzo: regionetoscana@postacert.toscana.it entro, e non oltre, 30 giorni dalla pubblicazione sul BURT del presente decreto dirigenziale indicando nell'oggetto la seguente dicitura: "POR FESR 2014/2020 – AZIONE 2.3.1 AVVISO per i laboratori formativi territoriali aperti – infoits".

Devono inoltre trasmettere alla mail infoits@regione.toscana.it copia della ricevuta di inoltro e accettazione della PEC inviata.

E' dovuto il pagamento del bollo (euro 16,00).

La candidatura dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della Fondazione ITS.

Le domande pervenute in modalità e/o in termini diversi da quelli indicati nel presente articolo sono inammissibili.

4.2 Documentazione a corredo della domanda

Per la presentazione della proposta progettuale devono essere compilati e trasmessi i seguenti documenti di cui all'Allegato B)-MODULISTICA, a pena di esclusione ovvero:

- domanda di candidatura
- formulario di progetto corredato dal cronoprogramma e piano dei costi
- Dichiarazioni 445/00

I documenti allegati devono essere in formato PDF e sottoscritti con firma digitale o autografa, in forma estesa e leggibile e non soggetta ad autenticazione.

5. Istruttoria e valutazione della domanda

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

La selezione delle richieste di finanziamento avverrà con la procedura sotto descritta.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** (v. paragrafo 5.2).

In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (v. paragrafo 5.3), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione (v. paragrafo 5.4).

- **valutazione** (v. paragrafo 5.4).

- **formazione della graduatoria** (v. paragrafo 5.5).

5.2 Istruttoria di ammissibilità

La fase di ammissibilità sarà svolta direttamente dal Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore e verterà sulla verifica della rispondenza di quanto previsto agli articoli 2 e 4 del presente avviso.

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare :

- la corretta presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2 dell'Avviso, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti, elencati nell'allegato B) Modulistica, la cui sottoscrizione è prevista come obbligatoria;
- la completezza della domanda e della documentazione a corredo stabilita come obbligatoria dall'allegato B) Modulistica.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti al punto 4.2 del presente avviso come obbligatori e non presentati.

I controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/00 saranno ugualmente svolti dal Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, limitatamente ai controlli di cui alle dichiarazioni previste nell'Allegato B)-MODULISTICA.

Al termine di questa fase il dirigente responsabile del settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore, con suo atto, approva gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità.

5.3 Cause di non ammissione

Costituiscono cause di non ammissione al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda di finanziamento secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, dai paragrafi 4.1 e 4.2;
- l'errato invio della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda e delle autodichiarazioni richieste dall' Avviso elencate al paragrafo 4.2;
- il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (v. paragrafo 4.2);
- l'assenza del progetto;
- progetto presentato da soggetto non ammissibile ai sensi dell'art. 2.

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione

5.4 Criteri di selezione/valutazione

La fase di valutazione sarà svolta da un nucleo di valutazione nominato dal dirigente del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore con proprio atto sulla base della griglia di valutazione approvata con delibera di Giunta regionale n. 1112 del 3 agosto 2020.

5.5 Formazione della graduatoria

A seguito del lavoro del suddetto nucleo, che consegnerà gli esiti della valutazione cioè i punteggi assegnati per ciascuna proposta progettuale, il dirigente responsabile predispone l'atto di pubblicazione della graduatoria, decretando la finanziabilità o non finanziabilità dei progetti e assegnando i relativi finanziamenti.

La graduatoria è pubblicata entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T. ha valore di notifica dell'esito del procedimento per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Tutti i decreti amministrativi sono pubblicati sulla Banca Dati degli atti di Regione Toscana e nella pagina web dedicata agli ITS: www.regione.toscana.it/its

6. Realizzazione e modifica dei progetti

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria dovranno essere sottoscritte apposite convenzioni il cui modello sarà approvato con successivo atto dirigenziale.

Il termine di cui sopra può essere spostato solo per attendere gli esiti dei controlli di legge sulle dichiarazioni rese.

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, possono riguardare l'articolazione del progetto (tempi di realizzazione, fornitori, tipologie delle attrezzature...) ferma restando l'impossibilità che il costo totale e il finanziamento totale del progetto siano aumentati rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento.

7. Rendicontazione ed erogazione

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

Le fatture che attestano le spese di cui al punto 3.4, devono essere pagate con una delle modalità previste dall'allegato E).

7.2 Modalità di erogazione del finanziamento

L'erogazione del finanziamento avviene in tre step:

- erogazione anticipo vedi paragrafo 7.3
- erogazione SAL vedi paragrafo 7.4
- erogazione saldo vedi paragrafo 7.5

Ai fini della erogazione del finanziamento la Fondazione deve presentare le richieste di liquidazione sulla base degli stati di avanzamento della spesa e il saldo finale entro e non oltre il **30/04/2022**.

La documentazione di spesa e di pagamento deve essere presentata online utilizzando la piattaforma Gestionale Finanziamenti del SIUF - Sistema Informativo Unico FESR raggiungibile al seguente link: <http://www.sviluppo.toscana.it/siuf/> come stabilito nell'allegato E.

7.3 Erogazione dell'anticipo e garanzia fidejussoria

I beneficiari sono tenuti a richiedere un anticipo pari a Euro 103.571,42, e comunque non superiore al 40% del finanziamento concesso, entro il 31/12/2020, coperto da garanzia fidejussoria; la mancata richiesta dell'anticipo comporta la decurtazione del finanziamento assegnato di una cifra pari al 5% dell'importo dell'anticipo.

In caso di escussione della polizza l'importo liquidato a titolo di anticipo, sarà automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione fino alla data del rimborso, fino a concorrenza di un importo massimo pari al dieci per cento del capitale garantito come sopra dichiarato.

La fidejussione verrà svincolata quando saranno presentate spese a titolo di SAL pari almeno a Euro 103.571,42 o all'importo dell'anticipo richiesto se diverso.

Detta garanzia può essere prestata dalle banche, dalle imprese di assicurazione di cui alla L.n. 348/1982, o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 (TUB) - inclusi i

Confidi iscritti nell'elenco ex art. 107 - che svolgano attività di rilascio di garanzie in via esclusiva o prevalente, che siano a ciò autorizzati e vigilati dalla Banca d'Italia e presenti nelle banche dati della stessa. Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri che non hanno sede legale e direzione generale situate nel territorio della Repubblica.

Al fine di evitare il rischio di rilascio di polizze false o inefficaci, gli uffici possono richiedere un'attestazione della validità della stessa all'indirizzo della Direzione Generale del soggetto garante.

La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello di garanzia fideiussoria predisposto e approvato dall'Amministrazione Regionale, allegato C al presente avviso e sottoscritta con la forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, al fine di precostituire il titolo per il recupero coattivo mediante agente della Riscossione.

La fideiussione deve essere intestata alla Regione Toscana.

La garanzia fideiussoria è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del contraente.

La fideiussione **deve prevedere espressamente:**

- il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;
- Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto al beneficiario, in deroga all'art. 1901 del codice civile;
- Il Foro di Firenze quale Foro competente alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;
- l'escussione della garanzia fideiussoria a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro il termine di 30 giorni antecedente la scadenza;
- la clausola del rinnovo automatico nel caso in cui il beneficiario del finanziamento non sia in grado di rispettare tutti gli adempimenti, gli impegni e le condizioni previsti dalle norme che regolano il finanziamento.

7.4 Domanda a titolo di SAL

Ai fini della erogazione del finanziamento la Fondazione deve presentare le richieste di liquidazione sulla base degli stati di avanzamento della spesa per quote di importo non inferiore al 30% dell'investimento totale ammesso in base a quanto stabilito nell'allegato E.

Le erogazioni annuali a favore delle Fondazioni non potranno eccedere le disponibilità finanziarie presenti sul bilancio regionale per quell'esercizio.

L'ultimo SAL annuale per l'anno 2021 dovrà essere richiesto entro il 31/10/2021, salvo proroga da richiedere a Sviluppo Toscana con le modalità indicate nell'Allegato E.

7.5 Domanda a titolo di SALDO

Il saldo finale dovrà essere presentato dai soggetti beneficiari entro il termine di 30 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto.

E' ammessa una sola proroga che non può in nessun modo essere concessa oltre il 30/04/2022.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa entro e non oltre il 30/04/2022 comporta l'avvio del procedimento di revoca ai sensi del paragrafo 8.6 dell'Avviso.

8 Verifiche, controlli e revoche

8.1 Verifica finale dei progetti

I progetti sono sempre sottoposti a verifica finale dei risultati conseguiti.

La verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione conclusiva allegata alla rendicontazione ed è diretta ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la congruità delle spese sostenute;
- il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti.

La relazione tecnica conclusiva deve essere elaborata conformemente alle indicazioni fornite

dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello.

8.2 Rinuncia

La fondazione deve comunicare, tramite P.E.C., al responsabile del procedimento entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria l'eventuale rinuncia al finanziamento.

8.3 Controlli e ispezioni

L'Amministrazione regionale procederà a controlli puntuali e a campione, documentali e in loco, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo (versione 6) del POR CREO FESR, approvato con Decisione G.R.T n.1 del 29/07/2019

A. Prima dell'approvazione della graduatoria

Entro la data di pubblicazione sul BURT del decreto di approvazione della graduatoria, l'Amministrazione regionale effettua i controlli in relazione ai requisiti di ammissibilità autodichiarati, al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda.

B. Dopo la rendicontazione

Dopo la rendicontazione e prima dell'erogazione, l'Amministrazione regionale tramite O.I. effettua i controlli documentali sulle spese ammissibili rendicontate.

C. Prima dell'erogazione (anticipo, stato avanzamento lavori, a saldo)

Ogni erogazione del finanziamento (anticipo, stato avanzamento lavori e saldo finale) è preceduta dalla verifica della regolarità contributiva (DURC) e del rispetto delle disposizioni in tema di legislazione antimafia.

D. Dopo l'erogazione a saldo

L'Amministrazione regionale - direttamente o tramite ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto di investimento, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dall'Avviso e dalla convenzione e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

8.4 Decadenza dal beneficio

Costituiscono causa di decadenza dal finanziamento assegnato, con conseguente revoca totale del medesimo:

- la mancata sottoscrizione della convenzione entro i termini previsto dall'art. 6;
- la mancata presentazione della rendicontazione finale entro il 30/04/2022;
- il mancato rispetto delle disposizioni su informazione e comunicazione di cui al successivo art. 9.3.

8.5 Risoluzione del contratto

Costituisce cause di risoluzione del contratto il mancato rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione.

8.6 Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59).

9 Disposizioni finali

9.1 Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'Avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'Avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dall'Avviso;

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'Avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: urp_dpo@regione.toscana.it <mailto:urp_dpo@regione.toscana.it>).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Soggetto Gestore (indicare la ragione sociale) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di - via/p.zza n. cap. Città

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it <mailto:urp_dpo@regione.toscana.it>).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

9.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Programmazione Formazione Strategica e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore della Direzione Istruzione e Formazione Dott.ssa Maria Chiara Montomoli.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore competente con le modalità di cui alla Delibera n. 1040 del 02-10-2017.

Qualsiasi informazione relativa all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: infoits@regione.toscana.it.

9.3 Informazione e comunicazione

In base a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 art. 115 e dal relativo Allegato XII, nonché dal successivo Regolamento di Esecuzione 821/2014 artt. 4 e 5, ogni beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti, per i quali sono fornite tutte le informazioni necessarie sul sito web regionale dedicato, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/por-fesr-2014-2020-obblighi-dei-beneficiari-su-informazione-e-comunicazione>.

9.4 Ulteriori disposizioni

L'accettazione del finanziamento da parte del beneficiario costituisce accettazione della propria inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi del Regolamento (CE) 1303/2013 art. 155, paragrafo 2.

Ai fini dell'Avviso, tutte le comunicazioni alle fondazioni beneficiarie verranno effettuate tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di candidatura. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione

delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

10. Riferimenti normativi

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione dell'Avviso.

Norme comunitarie

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Norme nazionali

- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 (G.U.R.I. 19.04.2016 n. 91) Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. (16G00062) (GU Serie Generale n.91 del 19-04-2016 - Suppl. Ordinario n. 10);

Norme regionali

- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 di cui al DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20 maggio 2019 avente ad oggetto "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnici Professionali 2019-2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 09 luglio 2020 recante *Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;*

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 3 agosto 2020 avente oggetto "POR FESR 2014-2020 Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e.skills) per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) – laboratori formativi territoriali aperti".
- Decisione di Giunta Regionale n.1 del 29 luglio 2019 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 6 - Modifiche all'Allegato A del Sistema di Gestione e Controllo.";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1267 del 15 settembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.6";
- Decisione Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 avente ad oggetto "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 - 2022";
- Vista la Delibera di Giunta n. 1312 del 26 ottobre 2020 che approva le variazioni bilancio al Bilancio finanziario gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011.

ALLEGATI ALL'AVVISO:

- Allegato B Modulistica (contenente: domanda di candidatura, formulario di progetto, dichiarazioni 445/00)
- Allegato C schema di fideiussione
- Allegato D schema di convenzione
- Allegato E Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione

Allegato B)-MODULISTICA

Elenco della documentazione che compone la modulistica:

Allegato B.1 – Domanda di candidatura

Allegato B.2 - Formulario di progetto completo di cronoprogramma e piano dei costi

Allegato B.3 – Dichiarazioni su carta intestata della Fondazione

Allegato B.1 Domanda di candidatura



marca da bollo

Alla Regione Toscana
Settore Programmazione Formazione strategica
e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore.
Uffici regionali di Arezzo, Firenze e Prato
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

OGGETTO: DGR 1112 del 3 agosto 2020 - POR CREO FESR 2014-2020-Azione 2,301 Soluzioni Tecnologiche per l'Alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills) per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment)- laboratori formativi territoriali aperti – CANDIDATURA AVVISO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il
_____, CF _____ in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS
della Toscana _____ Codice fiscale _____

RICHIEDE

Il finanziamento del progetto _____ Acronimo _____
Contributo totale richiesto pari a Euro _____

TRASMETTE a completamento della presente domanda:

- Formulario di progetto (composto da n. __ pagine, compreso cronoprogramma, piano dei costi e sottoscrizione)
- Dichiarazioni ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Se la domanda non è firmata digitalmente è necessario allegare copia del documento di identità in corso di validità del firmatario

Formulario di progetto

Titolo del progetto: _____

Acronimo: _____

SEZIONE I: DATI DEL RICHIEDENTE

Fondazione ITS: _____

SEDE: _____

CF / P.I.: _____

e.mail: _____

PEC: _____

SITO WEB: _____

Contatti del Referente:

Nome e Cognome: _____

Ruolo nella Fondazione: _____

mail: _____

telefono: _____

SEZIONE II: DATI DEL PROGETTO E ARCHITETTURA**Finalità generale**

(descrivere la finalità generale del progetto, tenendo conto dell'obiettivo dell'azione 2.3.1 "Potenziamento di infrastrutture digitali per l'acquisizione di competenze avanzate per l'innovazione e lo sviluppo economico" e fornire una sintetica analisi del fabbisogno del territorio)

Obiettivi specifici

(descrivere gli obiettivi specifici del progetto in ordine alla efficacia e alla competitività in relazione alle finalità indicate all'art.1 dell'avviso;

Descrizione del progetto

(descrivere il progetto in ordine al rafforzamento e all'implementazione del laboratorio territoriale aperto, con particolare riferimento all'allestimento finale e alle modalità di integrazione con altre attrezzature e strumentazioni eventualmente già presenti)

Elenco delle attrezzature

Tipo di strumentazione /attrezzatura	Marca o modello	Imponibile	IVA	Costo complessivo	Contributo richiesto (*)

(*) Attenzione! Il contributo richiesto deve corrispondere alla cifra inserita nel piano dei costi coerentemente con il regime iva dichiarato

Soggetti pubblici e/o privati coinvolti

(elencare i soggetti pubblici /o privati coinvolti e descrivere la modalità di coinvolgimento dalla fase di progettazione fino alla fruizione dei laboratori da parte dei destinatari finali)

Indicatori di output dell'azione

Indicatore 1) Numero di applicazioni fruibili da imprese, cittadini, operatori a seguito della digitalizzazione dei processi.

(Indicare il numero di accessi al laboratorio formativo territoriale aperto previsto al 2023 e le modalità di conteggio del dato)

Numero di accessi al 2023:	
Modalità di Conteggio:	

Indicatore 2) Acquisto di beni e attrezzature finalizzati al superamento del divario digitale nell'accesso all'istruzione e alla formazione professionale

(indicare il numero complessivo dei beni e delle attrezzature acquistati durante il progetto in coerenza con il piano dei costi e il cronoprogramma)

Numero di beni e attrezzature	
-------------------------------	--

Indicatore 3) Valore degli investimenti COVID19 nel campo dell'educazione

(indicare l'importo del finanziamento richiesto per il progetto corrispondente a quanto riportato nella domanda di candidatura)

Valore degli investimenti	Euro
---------------------------	------

Localizzazione dell'intervento nel territorio regionale

(indicare la localizzazione sul territorio regionale e descrivere le motivazioni che hanno determinato la scelta)

**Coerenza con il Piano di sviluppo Regionale 2016-2020 di regione Toscana che include il
"Progetto 5 Agenda Digitale banda Ultra Larga Semplificazione e Collaborazione"****Coerenza con la Strategia Nazionale per la crescita Digitale:****Risultati attesi**

(descrivere la capacità dell'intervento di contribuire allo sviluppo delle competenze digitali e alla partecipazione di cittadini e imprese)

Integrazione con altri interventi

(descrivere l'innovatività della proposta in base ai servizi offerti anche considerando l'integrazione con altri interventi realizzati dalla fondazione)

Effetti di ricaduta

(specificare l'impatto del progetto sul territorio considerato che trattasi di laboratori formativi territoriali aperti, illustrare le modalità di accesso, fruizione e di utilizzo del laboratorio da parte territorio)

Livello di progettazione e tempistica di esecuzione :

(descrivere il progetto in termini di tempi di realizzazione e di cantierabilità dello stesso, compilando il seguente cronoprogramma)

CRONOPROGRAMMA

Descrizione	2021												2022			
	Gen	Feb	Mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr
SISTEMI HARDWARE																
SISTEMI PER LA REALTÀ AUMENTATA, VIRTUALE E MIXED																
SISTEMI PER LA DIGITALIZZAZIONE E PER LA PROTOTIPAZIONE																
SISTEMI DI VISIONE E DI PROIEZIONE																
DRONI E SISTEMI DI MAPPATURA DATI AMBIENTE																
SISTEMI ROBOTICI E DI AUTOMAZIONE PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE																

in ogni casella indicare la fase: affidamento, installazione, esercizio o rendicontazione

Piano dei Costi

PIANO ECONOMICO**SISTEMI HARDWARE**

ID	Descrizione	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]
1			0,00	0,00
2			0,00	0,00
3			0,00	0,00
4			0,00	0,00
5			0,00	0,00
6			0,00	0,00
7			0,00	0,00
8			0,00	0,00
9			0,00	0,00
10			0,00	0,00
11			0,00	0,00
12			0,00	0,00
13			0,00	0,00
14			0,00	0,00
15			0,00	0,00
16			0,00	0,00
17			0,00	0,00
18			0,00	0,00
19			0,00	0,00
20			0,00	0,00
TOTALE				0,00

SISTEMI PER LA REALTÀ AUMENTATA, VIRTUALE E MIXED

ID	Descrizione	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]
1			0,00	0,00
2			0,00	0,00
3			0,00	0,00
4			0,00	0,00
5			0,00	0,00
6			0,00	0,00
7			0,00	0,00
8			0,00	0,00
9			0,00	0,00
10			0,00	0,00
11			0,00	0,00
12			0,00	0,00
13			0,00	0,00
14			0,00	0,00
15			0,00	0,00
16			0,00	0,00
17			0,00	0,00
18			0,00	0,00
19			0,00	0,00
20			0,00	0,00
TOTALE				0,00

SISTEMI PER LA DIGITALIZZAZIONE E PER LA PROTOTIPAZIONE				
ID	Descrizione	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]
1			0,00	0,00
2			0,00	0,00
3			0,00	0,00
4			0,00	0,00
5			0,00	0,00
6			0,00	0,00
7			0,00	0,00
8			0,00	0,00
9			0,00	0,00
10			0,00	0,00
11			0,00	0,00
12			0,00	0,00
13			0,00	0,00
14			0,00	0,00
15			0,00	0,00
16			0,00	0,00
17			0,00	0,00
18			0,00	0,00
19			0,00	0,00
20			0,00	0,00
TOTALE				0,00
SISTEMI DI VISIONE E DI PROIEZIONE				
ID	Descrizione	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]
1			0,00	0,00
2			0,00	0,00
3			0,00	0,00
4			0,00	0,00
5			0,00	0,00
6			0,00	0,00
7			0,00	0,00
8			0,00	0,00
9			0,00	0,00
10			0,00	0,00
11			0,00	0,00
12			0,00	0,00
13			0,00	0,00
14			0,00	0,00
15			0,00	0,00
16			0,00	0,00
17			0,00	0,00
18			0,00	0,00
19			0,00	0,00
20			0,00	0,00
TOTALE				0,00

DRONI E SISTEMI DI MAPPATURA DATI AMBIENTE				
ID	Descrizione	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]
1			0,00	0,00
2			0,00	0,00
3			0,00	0,00
4			0,00	0,00
5			0,00	0,00
6			0,00	0,00
7			0,00	0,00
8			0,00	0,00
9			0,00	0,00
10			0,00	0,00
11			0,00	0,00
12			0,00	0,00
13			0,00	0,00
14			0,00	0,00
15			0,00	0,00
16			0,00	0,00
17			0,00	0,00
18			0,00	0,00
19			0,00	0,00
20			0,00	0,00
TOTALE				0,00
SISTEMI ROBOTICI E DI AUTOMAZIONE PER LA PRODUZIONE INDUSTRIALE				
ID	Descrizione	Numero [A]	costo unitario [B]	costo totale [C = A * B]
1			0,00	0,00
2			0,00	0,00
3			0,00	0,00
4			0,00	0,00
5			0,00	0,00
6			0,00	0,00
7			0,00	0,00
8			0,00	0,00
9			0,00	0,00
10			0,00	0,00
11			0,00	0,00
12			0,00	0,00
13			0,00	0,00
14			0,00	0,00
15			0,00	0,00
16			0,00	0,00
17			0,00	0,00
18			0,00	0,00
19			0,00	0,00
20			0,00	0,00
TOTALE				0,00

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS
della Toscana _____

ATTESTA

l'autenticità di tutto quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive tutto quanto in esso
contenuto.

Luogo e data

Firma

Su carta intestata della Fondazione**Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e relativa al rispetto della L. 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47**

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ il _____,
CF _____, residente in _____, via _____ CAP _____,
in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS della Toscana _____
proponente il progetto denominato _____

consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHARA

(barrare i riquadri che interessano)

- ☐ che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- ☐ che non è stata pronunciata alcuna condanna nei confronti del sottoscritto, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A.;
- ☐ ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e successive modificazioni ed integrazioni;
- ☐ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione del proprio stato;
- ☐ essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;

(barrare una delle due opzioni con una crocetta e inserire le informazioni richieste)

- ☐ che l'IVA per la Fondazione ITS _____ è detraibile e pertanto il contributo richiesto è calcolato al netto dell'IVA;
- ☐ che l'IVA per la Fondazione ITS _____ è indetraibile ai sensi di _____
(indicare le norme di legge su cui si fonda l'indetraibilità dell'imposta) e che pertanto il contributo richiesto è calcolato IVA compresa;

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili:
(scegliere una delle seguenti tre opzioni):

- ☐ di non essere soggetto in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

- ☐ di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- ☐ di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi**Dichiarazione sostitutiva di certificazione**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____
 nat_ a _____ Prov. _____ il _____
 c.f. _____ residente a _____ via/piazza
 _____ n. _____
 in qualità di _____
 della Fondazione ITS _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi del D.Lgs 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età:
(indicare: cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale)

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

firma del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000).

In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà **denunciato all'autorità giudiziaria**.

ALLEGATO C) Schema di garanzia fideiussoria

GARANZIA FIDEIUSSORIA**Dati i seguenti riferimenti normativi:****norme comunitarie**

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

norme nazionali

- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Nuovo Codice dei contratti pubblici 2020 aggiornato alle modifiche previste dalla legge 120/2020 (legge semplificazioni);

norme regionali

- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 di cui al DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20 maggio 2019 avente ad oggetto "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019-2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 09 luglio 2020 recante *Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;*

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 3 agosto 2020 avente oggetto "POR FESR 2014-2020 Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e.skills) per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) – laboratori formativi territoriali aperti".
- Decisione di Giunta Regionale n.1 del 29 luglio 2019 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 6 - Modifiche all'Allegato A del Sistema di Gestione e Controllo.";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1267 del 15 settembre 2020 avente ad oggetto: "POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.6";
- Decisione Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 avente ad oggetto "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 – 2022";

PREMESSO che:

- la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. del, ha approvato l'Avviso POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti;
- la Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. del, ha concesso il finanziamento di euro alla Fondazione ITS (di seguito denominata Contraente) per la realizzazione del progetto codice CUP, con gli obblighi stabili dall'avviso sopra citato e dalla convenzione sottoscritta in data
- la Regione Toscana, nel citato avviso di cui al DD n..... /2020, dispone che i beneficiari siano tenuti a richiedere un anticipo pari a Euro 103.571,42, e comunque non superiore al 40% del contributo concesso, entro il 31/12/2020, coperto da garanzia fideiussoria e che la mancata richiesta dell'anticipo comporta la decurtazione dal contributo assegnato di un importo pari al 5% dell'importo dell'anticipo stesso;
- la Regione Toscana, nel citato avviso di cui al DD n..... /2020, ha previsto che l'erogazione dell'anticipo sia condizionata alla preventiva costituzione di una cauzione mediante garanzia fideiussoria, incondizionata ed escutibile a prima richiesta entro 15 giorni, rilasciata da imprese bancarie o assicurative o dagli intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'art. 106 TUB che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, per un importo complessivo di Euro (.....).
- la Regione Toscana per la gestione del suddetto avviso si avvale di Sviluppo Toscana SpA per le attività di gestione, rendicontazione e controllo dei progetti per gli anni 2021 e 2022;
- il Signor nato a il Cod. Fiscale, in proprio/in qualità di legale rappresentante della Fondazione ITS, con sede legale in....., P. IVA n., iscritta nel Registro delle imprese di al n., (in seguito denominato Contraente) in qualità di beneficiario della domanda di candidatura di cui all'avviso approvato con D.D., n....., pari a complessivi Euro (.....), concesso dalla Regione Toscana con Decreto Dirigenziale n. del e disciplinato dalla convenzione sottoscritta con la Regione Toscana in data ha richiesto alla regione Toscana il pagamento a titolo di anticipo di Euro (.....);
- la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha preso visione della domanda di candidatura e dei relativi allegati nonché del decreto di concessione del finanziamento;
- secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 2, della legge 06/02/1996 n. 52, lo schema di garanzia fideiussoria è redatto in conformità a quanto disposto dal decreto 22/04/1997 del Ministero del Tesoro, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana n. 96 del 26/04/1997 ed alla delibera di Giunta regionale n. 479 del 29/04/1997;

- la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria è surrogata, nei limiti di quanto corrisposto all'Ente garantito, in tutti i diritti, ragioni ed azioni a quest'ultimo spettanti nei confronti del Contraente, suoi successori ed aventi causa per qualsiasi titolo, ai sensi dell'art. 1949 c.c.;
- la Banca/Società di assicurazione/Società finanziaria ha sempre onorato i propri impegni con l'Ente garantito;
- è prevista l'escussione della garanzia nel caso di mancato rinnovo della stessa entro il termine di 30 giorni antecedenti la scadenza, a tutela del credito regionale ai sensi della decisione G.R. n. 3 del 23/07/2012.

**Tutto ciò premesso
(che forma parte integrante del presente atto)**

la sottoscritta (in seguito denominata Società) con sede legale in via....., iscritta nel registro delle imprese di al n , iscritta all'albo/elenco a mezzo del/dei sottoscritto/i signore/i:

nome e cognome nato a il
[...]

nella loro rispettiva qualità di , casella di P.E.C.
.....

dichiara

di costituirsi, con il presente atto, fideiussore nell'interesse del Contraente e a favore della Regione Toscana (di seguito denominata Ente garantito), fino alla concorrenza dell'importo di Euro..... (.....) corrispondente al contributo da erogare a titolo di anticipazione, oltre ad un importo pari al dieci per cento del suddetto capitale garantito, quale copertura per l'eventuale maggiorazione per interessi calcolati al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) in vigore il primo giorno di calendario del mese della scadenza, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione a quella dell'eventuale richiesta di rimborso, alle seguenti alle seguenti condizioni generali

Articolo 1 – Oggetto della garanzia

La Banca o Società, rappresentata come sopra, garantisce irrevocabilmente ed incondizionatamente all'Ente garantito, nei limiti della somma indicata nelle conclusioni delle premesse, la restituzione della somma complessiva di Euro (.....) erogata a titolo di anticipazione al Contraente qualora il Contraente non abbia provveduto a restituire l'importo stesso entro quindici giorni dalla data di ricezione dell'apposito invito comunicato dalla Regione Toscana o non abbia provveduto a rinnovare la garanzia in scadenza.

Tale importo sarà, inoltre, automaticamente maggiorato degli interessi decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione e quella del rimborso, calcolati in ragione del tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente, decorrenti dalla data dell'erogazione dell'anticipazione fino alla data del rimborso, fino a concorrenza di un importo massimo pari al dieci per cento del capitale garantito come sopra dichiarato.

Articolo 2 – Durata della garanzia e svincolo

La garanzia ha durata ed efficacia dalla data del rilascio fino allo scadere del dodicesimo mese successivo al termine previsto per la presentazione della rendicontazione del progetto agevolato e quindi fino al 30/04/2023, con proroga semestrale automatica per non più di due successivi rinnovi, salvo gli eventuali svincoli parziali che possono essere disposti sulla base degli accertamenti effettuati dall'Ente garantito attestanti la conformità tecnica ed amministrativa delle attività svolte in relazione all'atto di concessione del finanziamento.

La garanzia cesserà comunque ogni effetto sei mesi dopo la conclusione della verifica della rendicontazione da parte dell'Ente garantito, come risultante da apposito provvedimento di liquidazione a saldo. Decorso tale ultima scadenza, la garanzia cesserà, decadendo automaticamente, ad ogni effetto.

La garanzia è svincolata mediante provvedimento dell'Organismo Intermedio di approvazione della rendicontazione finale di spesa, copia del quale sarà trasmessa all'impresa Contraente ed alla Società.

La garanzia sarà svincolata prima di tale scadenza dall'Ente garantito quando saranno presentate spese a titolo di SAL pari almeno a Euro 103.571,42 o all'importo dell'anticipo richiesto se diverso, in tal caso l'Ente garantito provvede alla comunicazione di svincolo ai soggetti interessati.

Articolo 3 – Pagamento del rimborso e rinunce

La Società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta da parte dell'“Ente garantito” e, comunque, non oltre quindici giorni dalla ricezione della richiesta stessa, formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata da parte dell'Organismo Intermedio in nome e per conto dell'Ente garantito, cui, peraltro, non potrà essere opposta alcuna eccezione anche nel caso che il Contraente sia dichiarato nel frattempo fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione ed anche nel caso di mancato pagamento dei premi o di mancato adeguamento della durata della garanzia da parte della Società.

La richiesta di rimborso dovrà essere fatta dall'Ente garantito a mezzo posta elettronica certificata intestata alla Società, così come risultante dalla premessa.

La Società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il Contraente e, nell'ambito del periodo di durata della garanzia di cui all'articolo 2, rinuncia sin da ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 cod. civ.

Nel caso di ritardo nella liquidazione dell'importo garantito, comprensivo di interessi, la Società corrisponderà i relativi interessi moratori in misura pari al tasso ufficiale di riferimento (T.U.R.), in vigore il primo giorno di calendario del mese della scadenza, maggiorato dei punti percentuali previsti dall'art. 99, secondo comma, lettera b), del Reg. (CE) n. 1046/2018, con decorrenza dal sedicesimo giorno successivo a quello della ricezione della richiesta di escussione, senza necessità di costituzione in mora. La “Società” accetta che nella richiesta di rimborso, effettuata dall'“Ente garantito” venga specificato il numero del conto bancario sul quale devono essere versate le somme da rimborsare.

Articolo 4 – Inefficacia di clausole limitative della garanzia

Sono da considerare inefficaci eventuali limitazioni dell'irrevocabilità, incondizionabilità ed escutibilità a prima richiesta della presente fideiussione.

Il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto all'Ente garantito, in deroga all'art. 1901 del c.c..

Articolo 5 – Requisiti soggettivi

La Società dichiara, secondo il caso, di possedere alternativamente i requisiti soggettivi previsti dall'art. 1 della legge 10 giugno 1982 n. 348 o dall'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14:

- 1) se Banca di essere iscritto all'Albo presso la Banca d'Italia;
- 2) se Impresa di assicurazione, di essere inserita nell'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo 15 - cauzioni presso l'IVASS;
- 3) se Società finanziaria, di essere iscritta nell'albo unico di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, come novellato dal decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 14.¹

¹Sono esclusi gli intermediari finanziari stranieri, in linea con le recenti disposizioni contenute nel Dlgs 141/2010, che nell'introdurre modifiche all'art. 107 del TUB, prevedono espressamente quale condizione essenziale per l'ottenimento

Articolo 6 – Forma delle comunicazioni alla Società

Tutti gli avvisi, comunicazioni e notificazioni alla Società in dipendenza dal presente atto, per essere validi ed efficaci, devono essere effettuati esclusivamente per mezzo di posta elettronica certificata, indirizzati al domicilio della Società, così come risultante dalla premessa, o all'Agenzia alla quale è assegnato il presente contratto.

Articolo 7 – Foro competente

In caso di controversia tra Società, Contraente, Ente garantito sorta sulla presente garanzia il Foro competente è esclusivamente quello di Firenze.

A tal fine Società, Contraente e Ente garantito prendono atto che è volontà delle parti non solo di derogare alla ordinaria competenza territoriale, ma anche di escludere la concorrenza del Foro designato con quelli previsti dalla legge in alternativa.

Articolo 8 - Clausole finali

Rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fideiussoria si intenderà tacitamente accettata qualora nel termine di quindici giorni dalla data di ricevimento, da parte dell'Ente garantito non sia comunicato al Contraente che la garanzia fideiussoria non è ritenuta valida.

Contraente

Società

(firma autenticata)

Agli effetti degli art. 1341 e 1342 C.C. il sottoscritto "Contraente" e la "Società" dichiarano di approvare specificatamente le disposizioni degli articoli seguenti delle condizioni generali:

- Art. 1 Oggetto della garanzia
- Art. 2 Durata della garanzia e svincolo
- Art. 3 Pagamento del rimborso e rinunce
- Art. 4 Inefficacia di clausole limitative della garanzia
- Art. 5 Requisiti soggettivi
- Art. 6 Forma della comunicazione alla Società
- Art. 7 Foro competente
- Art. 8 Clausole finali

Contraente

Società

(firma autenticata)

N.B. Sottoscrivere con la forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata con attestazione dei poteri di firma

dell'autorizzazione che "la sede legale e la direzione generale siano situate nel territorio della Repubblica". Il riferimento all'albo unico tiene conto del fatto che il 12/05/2016 si è concluso il regime transitorio introdotto dal D. Lgs. n. 141/2010 di modifica degli artt. 106 e 107 del TUB, le cui norme attuative sono state dettate da un intervento di natura regolamentare (DM 2 aprile 2015, n. 53 del Ministero dell'Economia e delle Finanze recante disposizioni in materia di intermediari finanziari), da un intervento di prassi (Circolare Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015 contenente disposizioni di vigilanza per gli intermediari finanziari) e dal DM 23 dicembre 2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (recante disposizioni per i confidi minori ed il relativo Organismo). Si veda anche la Decisione di Giunta regionale n. 3 del 23/7/2012



Regione Toscana



Le ali alle tue idee

Allegato D)- Schema di convenzione

POR CreO FESR Toscana 2014-2020
Azione 2.3.1
"Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto
dell'emergenza epidemiologica COVID-19"

"Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e- skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti"

Convenzione tra
Regione Toscana e

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Firenze _____

TRA

REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, P.zza del Duomo n. 10, C.F. e P. IVA 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale _____, nato/a _____ a _____ (____) il _____, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura competente per materia _____, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D. G. _____, n. _____ del _____ ed autorizzato/a, ai sensi dell'art. 54 della L. R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio Decreto n. _____ del _____

E

La Fondazione ITS _____, (di seguito denominata Beneficiario), con sede legale in _____, Via _____, C.F. _____, iscritta al numero _____ del Registro Prefettizio delle persone giuridiche della Provincia di _____, rappresentata da il sig./ra _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante protempore domiciliato/a per il presente atto presso la sede della Fondazione.

PREMESSO CHE

- in data _____ BURT n. _____ è stato pubblicato il D.D. n. _____ del _____, di approvazione dell'avviso POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti;
- in data _____ con Burt n. _____ del _____ è stato pubblicato il D.D. n. _____ del _____ che approva il finanziamento per il progetto denominato _____ presentato dalla Fondazione ITS;

- l'ammissione al beneficio, di seguito finanziamento è condizionata alla verifica con esito positivo nonché al mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dall'avviso.

VISTA

la normativa di riferimento ed, in particolare:

norme comunitarie

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

norme nazionali

- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Nuovo Codice dei contratti pubblici 2020 aggiornato alle modifiche previste dalla legge 120/2020 (legge semplificazioni);

norme regionali

- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro," e ss.mm.ii. e il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 di cui al DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20 maggio 2019 avente ad oggetto "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019-2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 09 luglio 2020 recante *Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;*
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 3 agosto 2020 avente oggetto "POR FESR 2014-2020 Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e.skills) per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) – laboratori formativi territoriali aperti".
- Decisione di Giunta Regionale n.1 del 29 luglio 2019 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 6 - Modifiche all'Allegato A del Sistema di Gestione e Controllo.";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1267 del 15 settembre 2020 avente ad oggetto: " POR FESR 2014-2020, Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.6";
- Decisione Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 avente ad oggetto "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 - 2022";

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, di cui sopra, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto denominato _____, acronimo _____.

Art. 2 – Durata

Il progetto deve essere completato entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del finanziamento.

Per comprovati motivi la Regione può concedere una sola proroga delle attività nel corso del progetto per un periodo massimo di due mesi, previa istanza del Beneficiario da presentarsi 10 giorni prima della scadenza del progetto.

La presente convenzione decorre dalla data di stipula tra le parti ed ha validità fino ai cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, ex art. 71 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Art. 3 – Obblighi della Regione Toscana

La Regione Toscana si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite dalla presente convenzione, un finanziamento massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale del progetto pari ad euro _____ (_____) in conto capitale. Il finanziamento si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili e che il medesimo non costituisce aiuto di stato..

Il finanziamento è concesso con le seguenti modalità:

- anticipo con presentazione di garanzia fideiussoria;
- stato/i avanzamento lavori (SAL);
- saldo finale.

Resta inteso che l'esatto ammontare del finanziamento da erogare verrà determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili così come previsto dall'art. 3 dell'avviso.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla verifica del mantenimento da parte del Beneficiario di quei requisiti che l'avviso prescrive come necessari ai fini dell'erogazione stessa, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

L'erogazione del finanziamento è effettuata mediante bonifico bancario.

Art. 4 – Obblighi del Beneficiario

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'avviso di cui alle premesse e della presente convenzione, il Beneficiario si impegna a:

1. realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____;
2. realizzare il progetto entro 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 3 dell'avviso;
3. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e i 12 mesi successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 3 dell'avviso, rispettando le prescrizioni contenute anche nell'Allegato E) "Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione" (di seguito denominato Allegato E);
4. presentare la rendicontazione finale entro e non oltre il 30/04/2022;
5. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini del controllo agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi alla chiusura del POR FESR 2014-2020;
6. rispettare quanto previsto dall'avviso e dall'Allegato E) per eventuali richieste di modifica dei progetti;
7. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'avviso ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

8. rispettare la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
9. rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
10. rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altre agevolazioni per lo stesso progetto;
11. per tutta la durata del progetto e fino alla rendicontazione a saldo, i seguenti requisiti:
 - a) essere in regola con il pagamento dei contributi INPS-INAIL a favore dei lavoratori (DURC);
 - b) essere in regola con la normativa antimafia;
 - c) non aver riportato condanne da parte del legale rappresentante;
12. non distogliere i beni acquistati dalla localizzazione dichiarata nel progetto entro cinque anni dall'ultimo pagamento, ex art. 71 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
13. apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata con il finanziamento assegnato i loghi del POR FESR 2014/2020.

Art. 5 - Condizione di risoluzione

La presente convenzione è risolutivamente condizionata al positivo espletamento della verifica della regolarità della documentazione antimafia, rilasciata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011.

La stessa deve intendersi in ogni caso risolta, senza bisogno di pronuncia del giudice, o diffida, dietro semplice comunicazione della Regione, qualora detta verifica, anche successiva alla stipula, dovesse risultare positiva. Costituisce altresì causa di risoluzione della convenzione il mancato rispetto degli obblighi previsti nel precedente articolo 4.

Per quanto sopra, il soggetto beneficiario sarà dichiarato decaduto dal finanziamento con effetti retroattivi (ex tunc).

Art. 6 – Spese ammissibili, erogazioni e rendicontazione

Le spese ammissibili sono quelle indicate all'art.3 dell'avviso, purché effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

L'erogazione del finanziamento avviene in tre STEP:

- 1 Anticipo: erogato a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria, entro il 31/12/2020, pari a Euro _____. La mancata richiesta dell'anticipo comporta la decurtazione del finanziamento assegnato di una cifra pari al 5% dell'importo dell'anticipo. La fideiussione verrà svincolata quando saranno presentate spese a titolo di SAL pari almeno all'importo dell'anticipo;
- 2 SAL: erogato/i a seguito di richiesta di liquidazione per quote di importo non inferiori al 30% dell'investimento totale ammesso, in base a quanto stabilito all'art. 7 dell'avviso e all'Allegato E);
- 3 Saldo: erogato a seguito di richiesta entro il termine di 30 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto. E' ammessa una sola proroga che non può in nessun modo essere concessa oltre il 30/04/2022.

Le erogazioni annuali a favore delle Fondazioni non potranno eccedere le disponibilità finanziarie presenti sul bilancio regionale per quell'esercizio.

L'ultimo SAL annuale per l'anno 2021 dovrà essere richiesto entro il 31/10/2021, salvo proroga da richiedere a Sviluppo Toscana con le modalità indicate nell'Allegato E).

Art. 7 – Liquidazione del finanziamento

La liquidazione del finanziamento è effettuata mediante bonifico bancario a favore di Fondazione ITS _____ presso _____ IBAN _____, conto corrente bancario dedicato e utilizzato (ancorché in modo non esclusivo) per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto _____.

Art. 8 - Divieto di cumulo

I finanziamenti previsti dal presente avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese.

Art. 9 - Monitoraggio del progetto e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le normative in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo (versione 6) del POR CREO FESR e seguendo le specifiche guide operative "Linee Guida per il Monitoraggio degli indicatori" e "Linee Guida per il Monitoraggio dei dati finanziari" visionabili e scaricabili alla pagina web <https://www.sviluppo.toscana.it/siuf>.

Art.10 – Verifica e valutazione finale

Il progetto è sottoposto a verifica e a valutazione finale al fine di accertare la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti, rispetto al progetto presentato e finanziato, ivi comprese la congruenza delle spese sostenute e la corrispondenza del cronoprogramma.

La valutazione finale verrà effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva

allegata alla rendicontazione e verrà eseguita prima dell'erogazione del saldo.

Art. 11 - Ispezioni e controlli

La Regione Toscana, direttamente o tramite soggetto a ciò autorizzato, si riserva di effettuare in ogni momento, controlli documentali ed ispezioni presso il Beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto e la veridicità delle spese dichiarate, delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

Art. 12 – Risoluzione per inadempimento e revoca del finanziamento

Il mancato rispetto degli Obblighi del beneficiario di cui all'art. 4 della presente convenzione, costituisce inadempimento contrattuale ed in tal caso la Regione Toscana procederà, previo accertamento dell'inadempimento stesso, attraverso un contraddittorio con il Beneficiario, alla risoluzione della convenzione ed alla conseguente revoca del finanziamento concesso secondo le modalità indicate nell'avviso.

L'adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) comporta la revoca totale del finanziamento ai sensi dell'art. 25, comma 3 L.R. n. 71/2017.

Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediata restituzione, totale o parziale, del finanziamento concesso e dispone il recupero delle eventuali somme liquidate e non dovute.

Ogni accertata indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al Beneficiario e non sanabile, costituisce motivo di risoluzione della convenzione e di revoca totale della stessa.

Nel caso di accertata indebita percezione del finanziamento con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave), con la revoca del finanziamento è disposta la restituzione delle somme liquidate e l'applicazione della sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del finanziamento indebitamente fruito (art. 21, comma 3 L.R. n. 71/2017).

Art. 13 - Sospensione del finanziamento

Ai sensi dell'art. 25, comma 1 L.R. n. 71/2017 è sospesa l'erogazione del finanziamento concesso in caso di adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti di sospensione o d'interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Art. 14 - Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dall'avviso;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: urp_dpo@regione.toscana.it <mailto:urp_dpo@regione.toscana.it>).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo

di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Soggetto Gestore (indicare la ragione sociale) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di - via/p.zza n. cap..... Città

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it <<mailto:rpd@regione.toscana.it>>).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 15- Informazione e comunicazione

In base a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 art. 115 e dal relativo Allegato XII, nonché dal successivo Regolamento di Esecuzione 821/2014 artt. 4 e 5, ogni beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti, per i quali sono fornite tutte le informazioni necessarie sul sito web regionale dedicato, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/por-fesr-2014-2020-obblighi-dei-beneficiari-su-informazione-e-comunicazione>.

Art. 16 - Registrazione e oneri fiscali

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n.131 del 26.04.1986, a cura e a spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa alla presente convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertata, è a carico del Beneficiario.

Art. 17 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 - Firma digitale

La presente convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale. La convenzione è efficace con la sottoscrizione della Regione Toscana.

La convenzione, sottoscritta dalle parti, è trasmessa dalla Regione Toscana a Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio, Responsabile di gestione, pagamento e controllo di primo livello.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

IL BENEFICIARIO
Il legale rappresentante

		
---	---	--

Allegato E)

POR CreO FESR Toscana 2014-2020**Azione 2.3.1**

*“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto
dell'emergenza epidemiologica COVID-19”*

*“Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire
competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo,
di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) -
laboratori formativi territoriali aperti”*

*Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese
e modalità di rendicontazione*



Indice generale

1. PREMESSA.....	
2. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE — PRINCIPI GENERALI.....	
2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese.....	
2.2 Annullamento dei documenti di spesa.....	
2.3 Principio di contabilità separata.....	
2.4 Modalità di pagamento ammissibili.....	
2.5 Periodo di ammissibilità.....	
2.5.1 Termine iniziale e finale.....	
3.1 Attrezzature.....	
3.2 Immobilizzazioni immateriali.....	
4. SPESE ESCLUSE.....	
5. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RENDICONTAZIONE.....	
5.1 Aspetti generali.....	
5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione.....	
5.3 Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese.....	
5.4.2 Documentazione progettuale e dichiarazioni.....	
5.4.3 Documentazione contabile e amministrativa.....	
6. MODIFICHE DEL PROGETTO E PROROGHE.....	
7. OBBLIGHI CONTRATTUALI E DI BANDO: SINTESI RIEPILOGATIVA.....	
7.1 Informazione e comunicazione.....	
7.2 Massimali di spesa.....	
8. RICHIESTE DI INTEGRAZIONE.....	
9. ALLEGATI.....	



1. Premessa

Il presente allegato, parte integrante dell'Avviso *POR 2014-2020 – AZIONE 2.3.1 “Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19 – Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti”* (di seguito Avviso) contiene le disposizioni di dettaglio per l'ammissibilità delle spese al contributo FESR e le indicazioni relative alla documentazione obbligatoria di supporto alle diverse tipologie di spesa cui i soggetti beneficiari devono attenersi nella predisposizione della rendicontazione di spesa, pena il mancato riconoscimento del relativo contributo in sede di controllo amministrativo delle dichiarazioni di spesa da parte dell'Organismo Intermedio.

Scopo del documento è quello di rappresentare uno strumento di riferimento per la corretta predisposizione dei piani di spesa di progetto e per la relativa rendicontazione delle spese ad uso di tutti i beneficiari dell'Avviso, fornendo, oltre che disposizioni di dettaglio circa l'ammissibilità delle spese, anche indicazioni di orientamento e di indirizzo per l'applicazione della normativa di riferimento (nel caso di specie Avviso, allegati e disposizioni comunitarie e nazionali pertinenti).

Qualora il beneficiario predisponga una rendicontazione di spesa non conforme alle disposizioni dell'Avviso o del presente allegato, l'eventuale discrasia potrà essere sanata tramite una successiva integrazione dei documenti interessati. Il beneficiario potrà integrare spontaneamente quanto risulta carente oppure attendere la richiesta di integrazioni che sarà inviata da Sviluppo Toscana nel corso dei controlli sulla rendicontazione di spesa.

Le fonti normative primarie di riferimento per le attività di rendicontazione sono costituite dall'Avviso con i relativi allegati e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali ivi richiamate.

Le presenti disposizioni di dettaglio non derogano in alcun modo alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, né all'Avviso; pertanto, per tutto ciò che non risulti espressamente previsto dalle stesse, oppure nel caso di un'eventuale ed accidentale discrasia tra il contenuto del presente documento e le disposizioni dell'Avviso, è a quest'ultimo che si dovrà dare prevalenza in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione dei progetti finanziati.

Le presenti disposizioni, approvate quale allegato E) all'Avviso, saranno anche pubblicate a cura di Sviluppo Toscana sul proprio sito web (sezione “Rendicontazione”).



2. Ammissibilità delle spese – principi generali

2.1 Criteri generali di ammissibilità delle spese

L'ammissibilità delle spese al contributo dell'Avviso è valutata facendo riferimento alle disposizioni di cui all'art. 125 (del Reg. (UE) n. 1303/2013, al D.P.R. 5 febbraio 2018 n. 22, al Si.Ge.Co. (versione 6) approvato con Decisione G.R.T. n. 1 del 29/07/2019; in particolare, ai fini del riconoscimento di un costo quale "spesa ammissibile" al contributo, la spesa sostenuta dal soggetto beneficiario deve corrispondere ai seguenti requisiti generali:

1. essere chiaramente imputata al soggetto beneficiario;
2. essere pertinente, ovvero direttamente e funzionalmente collegata alle attività previste dal progetto e congrua rispetto ad esse;
3. essere relativa ad operazioni realizzate e localizzate nel territorio della Regione Toscana; tale aspetto dovrà risultare dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione;
4. non risultare sostenuta da altri contributi provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali o comunque sostenuta da altri programmi pubblici, fatto salvo quanto disposto in materia di cumulo dal paragrafo 3.6 dell'Avviso;
5. rientrare in una delle categorie di spesa ammissibile previste dall'Avviso;
6. corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti (uscita monetaria) dal soggetto beneficiario;
7. essere effettuata nel periodo di ammissibilità del progetto come definito dall'Avviso; a tal fine fa fede la "valuta beneficiario" (inteso come destinatario del pagamento) desumibile dalla documentazione bancaria esibita a dimostrazione del pagamento;
8. essere registrata nella contabilità dei beneficiari ed essere chiaramente identificabile (tenuta di contabilità separata del progetto o utilizzo di un codice che permetta di identificare in maniera chiara la contabilità del progetto), come verificabile all'occorrenza durante il controllo in loco di I livello (vedere più avanti il paragrafo "Rispetto del principio di contabilità separata"); **nel caso di beni soggetti ad ammortamento ai sensi della vigente disciplina civilistica e dei principi contabili OIC, l'effettiva ammissione a contributo è subordinata all'iscrizione dei beni nel libro dei beni ammortizzabili;**
9. essere legittima, ovvero sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità, nonché dei regolamenti di contabilità del beneficiario; ai fini della verifica di legittimità delle spese, **nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;**
10. essere pagata unicamente con bonifico bancario o con altro strumento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, con indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce ai sensi della vigente normativa antiriciclaggio; ai fini di una più agevole tracciabilità della spesa, di norma il pagamento dovrà riferirsi singolarmente alla specifica spesa sostenuta, salvo eccezioni debitamente motivate (v. successivi paragrafi 2.3 e 2.4); nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è determinato sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento (vedere più avanti il paragrafo "Modalità di pagamento ammissibili");
11. essere presentata all'Organismo Intermedio esclusivamente mediante l'utilizzo dello specifico



sistema informativo SIUF – *Gestionale finanziamenti* messo a disposizione da parte dell'Organismo Intermedio (v. successivo paragrafo 5.1).

2.2 Annullamento dei documenti di spesa

Si ricorda che tutte le fatture e gli altri documenti di spesa rendicontati dovranno essere esibiti in **copia conforme all'originale** e dovranno essere annullati mediante apposizione di un timbro recante la dicitura:

POR CreO FESR Toscana 2014-2020 Avviso laboratori formativi territoriali aperti Azione 2.3.1 - operazione CUP..... Spesa di Euro rendicontata a titolo di [indicare se SAL/SALDO] →		l'importo da indicare corrisponde alla quota che si intende imputare al progetto per il singolo giustificativo di spesa
---	--	---

Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettronica, si ricorda che i soggetti beneficiari di contributi FESR devono caricare sul sistema informativo SIUF, ai fini di una valida rendicontazione delle spese sostenute, esclusivamente fatture sotto forma di file .XML (eXtensible Markup Language). Si ricorda, al riguardo, che in tutti i casi in cui vige l'obbligo di fatturazione elettronica, il solo documento con valenza fiscale e civile è la fattura elettronica stessa, emessa nel formato legale (XML).

Le cosiddette “copie di cortesia” della fattura in formato .pdf non hanno alcun valore fiscale e, pertanto, non possono essere utilizzate ai fini di rendicontazione ed erogazione del contributo.

In merito al sopra richiamato obbligo di “annullamento” delle fatture oggetto di agevolazione previsto dalla disposizioni che regolano l'accesso ai fondi FESR del POR CreO Toscana 2014-2020 ed alla conciliazione di tale adempimento con l'emissione di fatture elettroniche, si ricorda che nessun timbro elettronico può essere apposto a posteriori direttamente sul file contenente la fattura digitale, perché questo costituirebbe contraffazione del file originale, il quale, pertanto, non sarebbe più integro.

Nè, d'altra parte, sarà accettata la stampa del file contenente i dati della fattura elettronica ai fini dell'apposizione del timbro di annullo sull'esemplare cartaceo così ottenuto, perché tale esemplare non rappresenta la fattura originale che viene richiesta ai fini di agevolazione della relativa spesa con i fondi FESR.

Pertanto, laddove non sia possibile sostituire il suddetto timbro, in sede di emissione del titolo di spesa, con apposita dicitura analoga al modello sopra riportato da inserire nel campo “note” oppure direttamente nell'oggetto della fattura (fatture emesse prima dell'ammissione a finanziamento), il soggetto beneficiario dovrà allegare alla rendicontazione di spesa una specifica dichiarazione comprendente l'elenco dei giustificativi di spesa privi della formula di annullamento suddetta con i relativi importi imputati al progetto (dichiarazione fatture elettroniche” di cui è fornito il modello fra gli *Allegati* al presente documento).

Si precisa inoltre che i Beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per un periodo non inferiore a 10 anni successivi alla chiusura del POR FESR 2014-2020. Tutti i costi oggetto di contributo devono essere sostenuti da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente e nel rispetto dei degli eventuali regolamenti di contabilità del beneficiario.



2.3 Principio di contabilità separata

Ai sensi dell'art. 125 del Regolamento UE n. 1303/ 2013, ai beneficiari coinvolti nell'attuazione di operazioni rimborsate sulla base dei costi ammissibili effettivamente sostenuti **è richiesto di mantenere un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative a un'operazione finanziata.**

In entrambi i casi — sistema di contabilità separata o codificazione contabile adeguata — il sistema contabile del Beneficiario deve essere ispirato al criterio della massima trasparenza, consentendo di ottenere l'estratto analitico di tutte le transazioni oggetto dell'intervento cofinanziato con le risorse del POR FESR 2014-2020, con puntuali richiami che rendano agevole e rapido il riscontro fra la contabilità generale e la contabilità relativa all'operazione finanziata, nonché fra questa e le prove documentali.

Alla luce di quanto sopra esposto, **i pagamenti riferiti ai costi di progetto dovranno obbligatoriamente essere effettuati con transazioni separate rispetto ad altri pagamenti non afferenti a costi del progetto, pena la non ammissibilità dei relativi costi.** I pagamenti, inoltre, dovranno contenere nell'oggetto un riferimento esplicito ai giustificativi di spesa imputati al progetto.

Sono ammesse eccezioni alla suddetta disposizione esclusivamente se debitamente motivate e riconducibili al caso di pagamenti cumulativi effettuati da enti con tesorerie centralizzate.

Nei casi eccezionali di cui sopra, il beneficiario dovrà produrre, oltre alla documentazione richiesta per la tipologia di spesa rendicontata, anche:

- Copia del mandato di pagamento alla tesoreria o banca interna, opportunamente quietanzato;
- Dichiarazione resa in forma libera del responsabile amministrativo attestante che *“nei pagamenti cumulativi allegati alla rendicontazione sono inclusi i pagamenti delle spese imputate all'operazione CUP ... (ins codice CUP).... oggetto di rendicontazione sul POR CreO FESR Toscana 2014-2020, spese che risultano da specifico elenco allegato alla presente dichiarazione”* (allegare elenco spese imputate incluse nei pagamenti cumulativi).

2.4 Modalità di pagamento ammissibili

La forma di pagamento ammissibile ordinaria è il **bonifico bancario, con esplicita e chiara indicazione nella causale degli estremi del titolo di spesa a cui il pagamento si riferisce.** Pagamenti non chiaramente ed univocamente riconducibili alle spese di progetto ed ai relativi giustificativi di spesa non sono considerati ammissibili ed il relativo costo sarà giudicato “non ammissibile” a contributo.

Si richiama quanto disposto al precedente paragrafo 2.3 circa la non ammissibilità di pagamenti cumulativi, se riferiti anche a costi estranei al progetto agevolato (es. pagamento X con il quale si paga contestualmente una fattura Y e una fattura Z, quest'ultima non imputata al progetto).

Non sono ammissibili a contributo eventuali spese il cui regolamento sia giustificato mediante pagamento in contanti o **altre forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità**, né spese il cui regolamento avvenga mediante compensazione reciproca di crediti/debiti.

Sono, quindi, considerati compatibili con le modalità di pagamento sopra evidenziate i pagamenti effettuati a mezzo **ricevuta bancaria (ri.ba), assegno non trasferibile e carta di credito aziendale.**



Nel caso di eventuali pagamenti effettuati a mezzo assegno bancario, ai fini di garantire i requisiti di tracciabilità e diretta imputazione al progetto come sopra richiamati, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia conforme della "figlia" dell'assegno bancario non trasferibile (la "matrice" non ha rilevanza a tal fine);
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito dell'assegno;
- dichiarazione liberatoria del fornitore attestante che il pagamento dello specifico giustificativo di spesa è avvenuto mediante l'assegno n..... tratto sulla banca XY.

Nel caso di pagamenti effettuati a mezzo carta di credito aziendale, l'effettività della spesa dovrà essere documentata esibendo la seguente documentazione:

- copia conforme dell'estratto conto periodico della carta di credito da cui risulti il dettaglio dei movimenti, ivi incluso quello riferito alla spesa o alle spese imputate al progetto;
- copia conforme dell'estratto conto periodico ufficiale rilasciato dalla banca di riferimento con evidenza dell'avvenuto addebito del saldo mensile della carta di credito aziendale sul conto corrente del soggetto beneficiario.

Ai fini della verifica di effettività della spesa sostenuta con l'utilizzo di carte di credito aziendali e dell'ammissione a contributo della stessa fa fede la data valuta di addebito del saldo periodico della carta di credito aziendale sul conto corrente bancario di appoggio.

Qualora in sede di rendicontazione siano presentate fatture aventi ad oggetto spese solo parzialmente ammissibili, è lecito un pagamento parziale delle stesse riferito alle sole spese ammissibili, purché questo sia integrato da una quietanza non generica rilasciata dal fornitore, che chiarisca in modo puntuale ed inequivocabile quali siano le spese evidenziate in fattura che sono state realmente ed effettivamente pagate, ferma restando la necessità di integrale e prioritaria quietanza della componente fiscale, se presente.

Ai fini dell'ammissibilità a contributo tutti i pagamenti devono essere effettuati esclusivamente da parte del soggetto beneficiario e direttamente nei confronti del fornitore.

Alla luce di quanto sopra, ne consegue che per la giustificazione delle spese debba essere fornita in fase di rendicontazione documentazione adeguata a permettere l'inequivocabile riconciliazione della spesa sostenuta con il relativo pagamento (si veda in proposito anche precedente paragrafo 2.3).

2.5 Periodo di ammissibilità

2.5.1 Termine iniziale e finale

Ai sensi del paragrafo 3.3 dell'Avviso, l'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione del finanziamento.

Poiché le spese sono ammissibili dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda di finanziamento, i beneficiari dei contributi hanno la facoltà di dare inizio al progetto in data anteriore alla pubblicazione sul BURT del provvedimento amministrativo di concessione del contributo.

In ogni caso i progetti dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del



provvedimento amministrativo di concessione del contributo. In tali casi non si applica la sospensione dei termini di cui alla Deliberazione GRT n. 421/2020, né le successive relative disposizioni attuative straordinarie adottate dagli uffici regionali competenti.

Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza adeguatamente motivata al soggetto gestore, una sola volta e per un massimo di 2 mesi. Le istanze di proroga, da presentarsi prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del progetto, verranno valutate dal soggetto gestore e accolte qualora siano riscontrabili eventi eccezionali, non prevedibili al momento della presentazione della domanda di contributo e non dipendenti dalla volontà del beneficiario.

Le spese si intendono sostenute nel periodo di ammissibilità se ricorrono contestualmente le seguenti condizioni:

1. l'obbligazione giuridica originaria alla base della spesa (contratto di fornitura, conferma d'ordine o simile) è sorta dopo l'inizio del progetto come sopra definito;
2. il giustificativo di spesa relativo è stato emesso all'interno del periodo di ammissibilità;
3. il pagamento relativo è stato eseguito (data della valuta beneficiario) entro il termine di presentazione delle rendicontazioni intermedia o finale.

3. Ammissibilità delle spese – categorie di spese ammissibili

Le tipologie di spesa ammissibili sono esclusivamente quelle previste dal paragrafo 3.4 dell'Avviso, come risultanti, per lo specifico progetto, dal relativo piano finanziario ammesso a finanziamento. Rimane ferma la valutazione di pertinenza delle spese rendicontate da parte del soggetto incaricato delle verifiche amministrative in base alla documentazione di spesa ed alle realizzazioni disponibili.

Si ricorda che, per tutte le categorie di costo, sono ammesse esclusivamente le spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda di finanziamento. Conseguentemente anche la data di sottoscrizione di contratti, di conferme d'ordine o, in mancanza, di emissione di fatture deve essere pari o successiva a tale termine, pena la NON ammissione a contributo.

Per i beni strumentali, in sede di controllo ex post, dovrà essere dimostrata oltre che la corretta iscrizione in bilancio, anche l'effettiva immissione nel ciclo di produzione e/o utilizzazione nell'ambito dell'attività del soggetto beneficiario.

Ai fini dell'ammissione effettiva a contributo, i beni oggetto di acquisto nell'ambito del progetto finanziato devono essere esclusivamente di nuova acquisizione ossia allo stato di "nuovi di fabbrica", come desumibile in sede di rendicontazione dalla relativa documentazione commerciale e di spesa.

3.1 Attrezzature

Ai sensi del paragrafo 3.4 dell'Avviso, sono ammessi i costi per l'acquisizione di:

- Sistemi hardware (PC, notebook, server, apparati di networking, stampanti, dispositivi di controllo, sistemi touch, sistemi wifi, ecc.);
- Sistemi per la realtà aumentata, virtuale e mixed (visori, dispositivi di controllo del movimento,



ecc.);

- Sistemi per la digitalizzazione e per la prototipazione (stampanti 3D, scanner 3D, software per la gestione dei sistemi, ecc.);
- Sistemi di visione e di proiezione (lavagne interattive, monitor interattivi, proiettori interattivi, sistemi olografici, ecc.);
- Droni e sistemi di mappatura dati ambiente;
- Sistemi robotici e di automazione per la produzione industriale;

nella misura in cui siano direttamente funzionali all'attività di progetto ed a condizione che gli stessi siano installati ed in funzione presso l'unità operativa dichiarata nella domanda di finanziamento, come rilevabile anche mediante l'eventuale controllo in loco ex post. Gli stessi beni possono essere rimossi dai locali indicati nel formulario di domanda per una nuova collocazione, purché ciò avvenga senza modifica della finalità dell'acquisto e soltanto dopo aver ottenuto l'autorizzazione dell'ufficio regionale competente.

È fatto obbligo, pena l'inammissibilità della spesa, apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata con il contributo assegnato in risposta al presente avviso, i loghi del POR FESR 2014/2020.

I costi relativi alle suddette attrezzature possono essere comprensivi degli eventuali costi accessori (ad esempio trasporto, consegna installazione, collaudo, ecc.) a condizione che gli stessi siano stati consegnati, installati e messi a disposizione presso l'unità operativa oggetto di investimento.

Si ricorda che l'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni oggetto di finanziamento con la realizzazione del Progetto, la quale deve essere evidenziata in modo dettagliato.

Non sono ammissibili gli investimenti in attivi materiali ceduti al soggetto beneficiario dai soci o dagli amministratori dello stesso o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado. Se, invece, gli attivi materiali sono di proprietà di società nella cui compagine sociale siano presenti i soci o gli amministratori del soggetto beneficiario o i loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado, le spese sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa fornitrice degli altri soci. La rilevazione della sussistenza di queste condizioni si effettua a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

L'acquisizione dei suddetti beni può essere effettuata esclusivamente mediante acquisto diretto; eventuali forme alternative di acquisizione (noleggio, *leasing*, e simili) non sono ammissibili.

L'effettiva ammissione a contributo è subordinata alla registrazione dei costi nel libro dei beni ammortizzabili, se prevista ai sensi della vigente disciplina civilistica e dei principi contabili OIC.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

- 1) dichiarazione sullo stato di famiglia (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori del soggetto beneficiario (modello reperibile fra gli allegati al presente documento);
- 2) fatture d'acquisto; nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;
- 3) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti



da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*);

4) ordine con relativa conferma o contratto di acquisto;

5) evidenza dell'avvenuta iscrizione dei costi nel libro dei beni ammortizzabili.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

In piattaforma accedere alla sezione **Attività di progetto/Dichiarazione di spesa** e procedere ad inserire il costo di ogni attrezzatura scegliendo la voce **nuovo documento** e, poi, la tipologia **fattura** oppure altro applicabile al caso specifico (poi procedere con la compilazione come indicato nel *Manuale del Gestionale Finanziamenti* disponibile sul sito di Sviluppo Toscana)

Ricordiamo che tutti i fornitori dei beni rendicontati devono essere registrati in piattaforma come **fornitori** nell'apposita sezione **gestione fornitori**.

3.2 Immobilizzazioni immateriali

Ai sensi del paragrafo 3.4 dell'Avviso, sono ammissibili i costi per l'acquisizione di sistemi software (sistemi operativi, software applicativi, software per la virtualizzazione dei sistemi, software di simulazione, ecc.). Ai fini di ammissione a contributo dei relativi costi, è necessario che tali beni siano forniti da terzi a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comportino elementi di collusione fra acquirente e fornitore.

Il criterio di scelta per le modalità di acquisizione dei beni deve tener conto del principio di economicità.

Si ricorda che l'ammissibilità delle spese è condizionata alla diretta attinenza dei beni oggetto di finanziamento con la realizzazione del progetto, la quale deve essere evidenziata in modo dettagliato.

Non sono ammissibili gli investimenti in attivi immateriali ceduti al soggetto beneficiario dai soci o dagli amministratori del soggetto beneficiario o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado. Se, invece, gli attivi immateriali sono di proprietà di società nella cui compagine sociale siano presenti i soci o gli amministratori del soggetto beneficiario o i loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado le spese sono ammissibili in proporzione alle quote di partecipazione nell'impresa fornitrice degli altri soci. La rilevazione della sussistenza di queste condizioni si effettua a partire dai dodici mesi precedenti la data di presentazione della domanda.

L'acquisizione dei suddetti beni può essere effettuata esclusivamente mediante acquisto diretto; eventuali forme alternative di acquisizione (noleggio, leasing, e simili) non sono ammissibili.

L'effettiva ammissione a contributo è subordinata alla registrazione dei costi nel libro dei beni ammortizzabili, se prevista ai sensi della vigente disciplina civilistica e dei principi contabili OIC.

RIEPILOGO DELLA DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE PER LA GIUSTIFICAZIONE DELLE SPESE:

- 1) dichiarazione sullo stato di famiglia (coniugi, parenti e affini maggiorenni entro il secondo grado) resa dai soci e amministratori del soggetto beneficiario (modello reperibile fra gli allegati al presente documento);
- 2) fatture d'acquisto; nel caso di eventuali giustificativi di spesa riferiti a beni o servizi acquisiti presso fornitori esteri, **sarà richiesto di documentare il relativo trattamento contabile e fiscale ai sensi della vigente normativa in materia;**
- 3) giustificativi di pagamento corredati di estratto conto bancario (per un ulteriore riscontro dei documenti



da fornire in relazione alle diverse modalità di pagamento ammesse, si veda indietro al paragrafo *Modalità di pagamento ammissibili*);

4) ordine con relativa conferma o contratto di acquisto;

5) evidenza dell'avvenuta iscrizione dei costi nel libro dei beni ammortizzabili.

MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

In piattaforma accedere alla sezione **Attività di progetto/Dichiarazione di spesa** e procedere ad inserire il costo di ogni attrezzatura scegliendo la voce **nuovo documento** e, poi, la tipologia **fattura** oppure altro applicabile al caso specifico (poi procedere con la compilazione come indicato nel *Manuale del Gestionale Finanziamenti* disponibile sul sito di Sviluppo Toscana)

Ricordiamo che tutti i fornitori dei beni rendicontati devono essere registrati in piattaforma come **fornitori** nell'apposita sezione **gestione fornitori**.

4. Spese escluse

In nessun caso possono essere ammesse a contributo:

- le spese che non siano esplicitamente contenute nel progetto ammesso, come eventualmente modificato in corso d'opera nel rispetto delle disposizioni previste dall'Avviso, o non chiaramente riconducibili al progetto ammesso;
- le spese che non rientrano in alcuna delle categorie di spesa ammissibile previste dall'Avviso;
- le spese non giustificate da fatture o altri documenti di valore probatorio equipollente;
- le spese non sostenute da idoneo giustificativo di pagamento; non sono ammesse spese sostenute mediante pagamenti in contanti o altra forma di cui non sia dimostrata la tracciabilità, né pagamenti attraverso cessione di beni o compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore;
- le spese non sostenute direttamente dal beneficiario;
- le spese che risultino parzialmente quietanzate in sede di rendicontazione finale;
- i lavori in economia;
- le spese relative all'acquisizione di beni con modalità diverse dall'acquisto diretto;
- gli oneri di fidejussione connessi alla eventuale richiesta di erogazione a titolo di anticipazione;
- le spese relative agli interessi legali, passivi, debitori e le commissioni per operazioni finanziarie, le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari, le ammende e le penali;
- l'IVA (imposta sul valore aggiunto), salvo che il soggetto beneficiario ne dimostri la non recuperabilità;
- le spese relative ad un bene o servizio già oggetto di agevolazione da parte di una misura di sostegno comunitaria, nazionale o regionale;
- le spese per l'acquisto di beni o servizi tra soggetti caratterizzati da situazioni di cointeressenza, sia per il tramite persone fisiche che per il tramite di partecipazioni di capitale; in caso di cointeressenze le spese sono ammesse parzialmente in proporzione alla eventuale quota non interessata dalla cointeressenza, come indicato per ciascuna categoria di spesa nello specifico paragrafo delle presenti Linee guida; la limitazione si applica sia alle immobilizzazioni (materiali ed immateriali) che alle spese correnti;
- i beni acquistati a fini dimostrativi;
- l'avviamento;
- i beni acquistati con permuta, compensazioni e contributi in natura.



Si ricorda, inoltre, che le spese relative all'acquisto di servizi in valuta estera possono essere ammesse alle agevolazioni per un controvalore in Euro pari all'imponibile ai fini IVA da determinarsi applicando il tasso ufficiale di cambio pubblicato sulla G.U. ai sensi dell'art 110 c. 9 del TUIR ed applicato nel giorno di effettivo pagamento.

Nei casi in cui il beneficiario sia soggetto a un regime forfettario ai sensi del Titolo XII della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28-11-2006, l'IVA pagata è considerata recuperabile e quindi non ammissibile al contributo.

5. Modalità di presentazione della rendicontazione

5.1 Aspetti generali

Ai sensi del paragrafo 9 dell'Avviso, l'erogazione dell'agevolazione avviene a titolo di SAL per quote di importo non inferiore al 30% dell'investimento totale ammesso ed a titolo di saldo finale, a seguito della presentazione da parte dei beneficiari delle relative domande di erogazione.

Tali domande dovranno essere presentate online utilizzando la piattaforma **Gestionale Finanziamenti** del **SIUF - Sistema Informativo Unico FESR** raggiungibile al seguente link: <http://www.sviluppo.toscana.it/siuf/>. Il manuale per gli utenti SIUF disponibile al suddetto link illustra la procedura per l'inserimento delle domande di erogazione.

Ogni partner dovrà provvedere autonomamente e sotto la propria responsabilità al caricamento in piattaforma delle spese e sarà destinatario diretto dei flussi finanziari di sua spettanza.

Non saranno ritenute valide rendicontazioni presentate con modalità diverse.

L'accesso alla piattaforma è automaticamente consentito al legale rappresentante dell'ente titolare di progetto ammesso a finanziamento. Tuttavia, è possibile **delegare alla compilazione** della rendicontazione altri soggetti facendo esplicita richiesta con le modalità descritte all'indirizzo web sopra menzionato.

Ogni "dichiarazione di spesa" generata mediante la piattaforma di rendicontazione SIUF dovrà essere firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario e inviata tramite PEC all'indirizzo asa-controlli@pec.sviluppo.toscana.it; in caso di progetti realizzati in raggruppamento, è preferibile che l'invio delle dichiarazioni di spesa di tutti i partecipanti al progetto avvenga in un'unica soluzione tramite il capofila.

La data di ricezione di suddetta PEC farà fede quale data di presentazione della relativa domanda di erogazione.

Ricordiamo che per la corretta generazione da parte della piattaforma di rendicontazione di ogni richiesta di erogazione è necessario che siano state compilate le sezioni propedeutiche denominate "caricamento degli indicatori di progetto" e "cronoprogramma". Diversamente, la piattaforma genererà il documento in forma di "bozza" e non nella sua versione definitiva.

Nel caso in cui la rendicontazione sia presentata in forma semplificata tramite perizia redatta da revisore legale (in proposito si veda il successivo paragrafo), tale scelta dovrà essere comunicata all'interno del messaggio PEC con cui si inoltrano le dichiarazioni di spesa.



Infine, qualora in fase di erogazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni alla documentazione presentata, il termine per l'invio delle stesse è fissato in 10 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di integrazioni.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di rendicontazione ed erogazione.

5.2 Sintesi della tempistica di presentazione delle richieste di erogazione

Il contributo regionale sarà erogato, per stati di avanzamento, in più fasi secondo il seguente schema:

Stadio	Periodo ammissibilità	Termine per richieste di erogazione	% minima da rendicontare sul totale investimento	% contributo erogabile sul totale contributo
ANTICIPAZIONE	n.a.	Entro il 31/12/2020	n.a.	euro 103.571,42 e comunque non superiore al 40% del contributo assegnato
SAL	Inizio progetto - 12 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione	31/10/2021 salvo proroghe	30,00%	Proporzionale alla percentuale di spesa rendicontata e ammessa. Nella misura massima dell'80% del contributo assegnato.
Rendicontazione finale (SALDO)	Inizio progetto - 12 mesi successivi alla pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione	Entro 30 giorni dal termine finale per la realizzazione del progetto e comunque entro il 30/04/2022	Investimento residuo	Eventuale saldo contributo residuo in base al totale investimento ammesso a saldo

Tabella 3 – Fasi di erogazione del contributo

E' possibile chiedere una proroga per la presentazione dell'ultimo SAL al 31/10/2021 presentando una richiesta formale a Sviluppo Toscana.

La mancata presentazione della rendicontazione di spesa a saldo entro il 30/04/2022 equivale a rinuncia all'agevolazione da parte del soggetto beneficiario e comporta l'avvio del procedimento di revoca ai sensi dell'Avviso.

La domanda di erogazione a titolo di anticipo avviene con le modalità descritte al paragrafo 7.3 dell'Avviso, allegando idonea garanzia fidejussoria di importo commisurato all'anticipo richiesto e redatta secondo lo schema regionale approvato in Allegato C all'Avviso.

5.3 Riepilogo della documentazione richiesta per la giustificazione delle spese

5.3.1 Relazione tecnica periodica e scheda indicatori di progetto

Al fine di dimostrare il regolare avanzamento fisico del progetto, ad ogni fase di rendicontazione dovrà essere fornita una **relazione tecnica**, di medio periodo o conclusiva, elaborata in base allo schema fornito dalla Regione Toscana e disponibile sul sito di Sviluppo Toscana (v. fra gli allegati al presente documento) e dovrà essere compilata la scheda indicatori presente sul *Gestionale Finanziamenti*.



MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE SU PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

La compilazione della scheda indicatori è, insieme alla compilazione del cronoprogramma, un **adempimento obbligatorio e preliminare alla compilazione della rendicontazione in piattaforma**. La piattaforma, pertanto, richiede al beneficiario, prima della chiusura della dichiarazione di spesa vera e propria (*Dichiarazione di Spesa*) la compilazione delle sezioni relative agli *Indicatori di monitoraggio* e al *Cronoprogramma*.

La relazione tecnica periodica, invece, deve essere allegata in fase di chiusura della *Dichiarazione di spesa* tramite l'apposito campo che la piattaforma renderà disponibile in fase di invio della dichiarazione di spesa stessa. Una volta caricato, il file sarà disponibile nella sezione *Documenti di Progetto* del *Gestionale Finanziamenti*.

5.4.2 Documentazione progettuale e dichiarazioni

Oltre alla documentazione relativa alle specifiche spese rendicontate e all'avanzamento del progetto di cui ai precedenti paragrafi, ad ogni rendicontazione dovranno essere allegati anche documenti e dichiarazioni finalizzate alle verifiche del rispetto obblighi contrattuali (in proposito si veda anche, più avanti, il paragrafo 7), come di seguito specificato:

- 1) "dichiarazione mantenimento requisiti", redatta in base allo schema fornito con gli *Allegati* al presente documento (solo per rendicontazione a saldo);
- 2) dichiarazione relativa al divieto di cumulo, redatta in base allo schema fornito con gli *Allegati* al presente documento (riferita a tutti i contributi, comunitari, nazionali o regionali che il beneficiario abbia ricevuto per la realizzazione dello stesso progetto);
- 3) dichiarazione sul regime I.V.A., redatta in base allo schema fornito con gli *Allegati* al presente documento (in caso di rendicontazione dell'importo I.V.A.);
- 4) Evidenze del rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione, allegando opportuna documentazione; in merito agli obblighi di comunicazione verso il pubblico che devono essere assolti da tutti i beneficiari di un cofinanziamento a valere sul Programma POR FESR, si veda il sito informativo predisposto dalla Regione Toscana e raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/en/-/por-fesr-2014-2020-obblighi-dei-beneficiari-su-informazioni-e-comunicazione> e la nota informativa predisposta da Sviluppo Toscana consultabile all'indirizzo http://www.sviluppo.toscana.it/obl_comunicazione

MODALITÀ DI TRASMISSIONE TRAMITE PIATTAFORMA SIUF – GESTIONALE FINANZIAMENTI

La documentazione di cui sopra ed eventuale altra documentazione generale relativa all'intero progetto, deve essere trasmessa mediante caricamento nella sezione della piattaforma: *Attività di progetto/Dati del progetto/ Allegati*

5.4.3 Documentazione contabile e amministrativa

La documentazione da trasmettere in relazione alle specifiche spese rendicontate in ogni fase è elencata al precedente paragrafo 3.

Ricordiamo in questa sede che:

- tutta la documentazione deve essere trasmessa in "copia conforme" all'originale, eccetto la documentazione il cui originale consiste in un documento nativamente elettronico (es. fatture elettroniche), nel quale caso potrà essere allegata la specifica dichiarazione per documenti



elettronici di cui al precedente paragrafo 2.2;

- **ogni volta che si fa riferimento all'estratto di conto corrente, si intende il documento periodico ufficiale (di norma trimestrale) emesso dall'Istituto di credito di riferimento; ai fini di rendicontazione non è riconosciuta documentazione alternativa, quali, ad esempio, "liste movimenti" o simili.**

6. Modifiche del progetto e proroghe

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, possono riguardare l'articolazione del progetto (tempi di realizzazione, fornitori, tipologie delle attrezzature...), ferma restando l'impossibilità che il costo totale e il contributo totale del progetto siano aumentati rispetto agli importi indicati all'interno del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto, tenuto conto delle proroghe temporali sull'esecuzione del progetto alle condizioni indicate dall'Avviso.

Le relative istanze devono essere presentate tramite l'apposito portale telematico e secondo le specifiche istruzioni rese disponibili sul sito di Sviluppo Toscana all'indirizzo www.sviluppo.toscana.it, sezione "*Varianti aperte*".

Si ricorda che, qualora nel corso del procedimento di verifica della richiesta di erogazione, anche a titolo di anticipazione, sia presentata una richiesta di variazione da parte del soggetto beneficiario ai sensi dell'Avviso, che preveda un'attività di valutazione da parte degli uffici regionali o di Sviluppo Toscana competenti, il procedimento di erogazione si sospende fino all'avvenuta eventuale approvazione della modifica da parte della Regione Toscana e cominciano nuovamente a decorrere a far data dalla notifica degli esiti del procedimento di valutazione nei confronti del soggetto beneficiario.

Specifiche indicazioni in proposito sono disponibili anche sul sito di Sviluppo Toscana, sezione "*Varianti aperte*".

7. Obblighi contrattuali e dell'Avviso: sintesi riepilogativa

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, al rispetto degli obblighi come formalizzati nell'Avviso e nella convenzione sottoscritta con la Regione Toscana.

Nella presente sezione vengono riepilogati, ai fini di una più agevole attuazione dei progetti, i principali obblighi generali previsti a carico dei soggetti beneficiari. Rimane ferma la validità di tutte le disposizioni dell'Avviso e di Convenzione anche se non esplicitamente richiamate in questa sede.

7.1 Informazione e comunicazione

Secondo quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 art. 115 e dal relativo Allegato XII, nonché dal successivo Regolamento di Esecuzione 821/2014 artt. 4 e 5, ogni beneficiario è obbligato, **pena la revoca del contributo**, a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti, per i quali sono fornite tutte le informazioni necessarie sul sito web regionale dedicato, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/por-fesr-2014-2020-obblighi-dei-beneficiari-su-informazione-e-comunicazione>



7.2 Massimali di spesa

Si ricorda che in sede di controllo del rendiconto finale di spesa sarà verificato il rispetto dei seguenti vincoli previsti dall'Avviso(paragrafo 3.2), calcolati sulla spesa ammissibile a saldo per ciascun beneficiario:

- il costo totale ammissibile del progetto non deve essere inferiore ad euro 300.000,00;
- il costo totale ammissibile non può essere superiore ad euro 1.000.000,00, fermo restando l'importo massimo del contributo riconoscibile (514.285,00).

8. Richieste di integrazione

Qualora in fase di rendicontazione emerga l'esigenza di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, **il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in 10 gg.** Detto termine decorre dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

In caso di mancata presentazione delle integrazioni richieste, la domanda sarà valutata sulla base della documentazione disponibile e già presentata in sede di istanza di erogazione.

9. Allegati

Elenco dei modelli di documenti da utilizzare per la rendicontazione e disponibili in file separato compresso (.ZIP) sul sito web <http://www.sviluppo.toscana.it/> e sulla pagina web dell'Avviso.

Allegato 1 - Modello relazione

Allegato 2 - Dichiarazione mantenimento requisiti (da fornire solo a saldo)

Allegato 3 - Dichiarazione stato di famiglia (familiari e affini)

Allegato 4- Dichiarazione di rispetto del divieto di cumulo

Allegato 5 - Dichiarazione sul regime IVA

Allegato 6 - Dichiarazione fatture digitali